



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN MAURO I

TOIC8AX00R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN MAURO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14323** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 11/02*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 200** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 235** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'analisi dei dati relativa alla composizione della popolazione scolastica evidenzia: 1. un numero di studenti con DISABILITA' CERTIFICATA: - elevato nella SC. DELL'INF. rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; - in linea con i dati prov., reg. e naz. nella SC. PRIM.; - inferiore ai dati prov., reg. e naz. nella SC SEC. DI 1° GRADO 2. un numero di studenti con DSA: - dato non presente per la SC. DELL'INF. in quanto non si rilasciano certificazioni in questa fascia di età; - elevato nella SC. PRIM. rispetto ai riferimenti prov. e reg. e quasi doppio rispetto ai dati naz.; - inferiore ai dati prov., reg. e naz. nella SEC. DI 1° GRADO. 3. un numero di studenti provenienti da contesti migratori inferiore ai riferimenti prov., reg. e naz. in tutti e tre gli ordini di Scuola. C'è un solo un caso di bambino/a, in obbligo d'istruzione, trattenuto un anno in più in una delle tre scuole dell'infanzia. Al momento non ci sono dati sui bambini che, eventualmente, verranno iscritti come anticipatori alla scuola primaria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, in base al livello mediano dell'indice ESCS, pur registrando, negli ultimi anni, inserimenti di varia provenienza che determinano un'utenza più eterogenea, con alcune aree di svantaggio che evidenziano bisogni educativi speciali (studenti N.A.I., stranieri con uno o entrambi genitori non italo-foni, studenti minori non accompagnati e accolti da comunità), rimane di livello alto.

Vincoli:

Nel definire gli obiettivi generali del percorso educativo si è dovuto tener conto di questa realtà eterogenea. Ciò ha imposto, da un lato, la necessità di potenziare e migliorare l'offerta formativa per gli studenti di fascia medio-alta, sia per estrazione socio-culturale che per formazione e aspettative; d'altro canto, l'area dello svantaggio scolastico ha richiesto invece un lavoro accurato sull'elaborazione e messa in opera di modalità di inclusione e partecipazione al progetto formativo dell'istituto. È necessario lavorare secondo un approccio integrato scuola-famiglia e servizi sanitari, in taluni casi da implementare, in un'ottica di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. Tale collaborazione non si rivela sempre efficace, per una pluralità di fattori anche non strettamente scolastici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico del Comune è caratterizzato da un buon livello di istruzione della popolazione residente, a fronte di un livello di disoccupazione ancora medio-basso. Elementi che lo rendono un ambiente ricco di "potenzialità" e in posizione di vantaggio rispetto a molti altri territori della provincia di Torino. La comunità locale è caratterizzata dalla presenza di diverse associazioni del terzo settore e di volontariato, attive sia in campo sanitario che sociale nei confronti dei cittadini in situazione di svantaggio. Associazioni che collaborano attivamente con l'istituto contribuendo attivamente alla realizzazione dell'offerta formativa. Interlocutori privilegiati sono il Comune di San Mauro, l'ASL TO4, il CISA (Consorzio intercomunale socio-assistenziale). In particolare, il Comune eroga annualmente dei finanziamenti alle scuole del territorio, con i quali è possibile la realizzazione di attività e progetti rivolti agli alunni. Sono da evidenziare i finanziamenti relativi al servizio educativo rivolto agli alunni con BES e nel dettaglio agli alunni con disabilità. Sono inoltre presenti servizi di trasporto comunali che permettono di spostarsi sul territorio per visite guidate o per raggiungere i plessi. Si segnala infine che l'Istituto fa parte di reti di scuole presenti sul territorio (reti di scopo e reti di ambito) oltretutto di reti a livello nazionale.

Vincoli:

Sul territorio non sono presenti scuole secondarie di secondo grado per cui non è possibile realizzare una continuità all'interno del Comune. Il contributo dell'Ente Locale è presente e proattivo, ma risente della costante riduzione di fondi che riguardano tutte le amministrazioni pubbliche. Per questo in futuro è prevista una riduzione graduale dei servizi descritti, che sicuramente impatteranno sia sulle necessità ordinarie che straordinarie dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola beneficia dei fondi raccolti con il contributo volontario delle famiglie, destinato all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di beni e prodotti con finalità didattiche. Le linee di investimento previste del PNRR hanno consentito l'attuazione di progetti volti al rinnovamento di spazi e strutture, all'acquisto di strumentazione tecnologica innovativa e alla riqualificazione degli ambienti di apprendimento. I sette plessi che compongono l'Istituto Comprensivo I sono strutture datate, ma accoglienti. Le scuole con più piani dispongono di ascensori, di accesso per gli alunni con disabilità, di mense, palestre, spazi esterni per i giochi all'aperto dei bambini e dei ragazzi. I plessi



dispongono di aule informatiche, LIM e connessioni ad internet, recentemente potenziate e sono dotati di infrastrutture di rete con fibra ottica. Nella secondaria è presente un'Aula Aumentata 3.0 e sono in fase di allestimento o di riorganizzazione i seguenti ambienti di apprendimento: aula di lingue, laboratorio di musica, laboratorio di arte, laboratorio di scienze, aula biblioteca, spazio web radio e podcast. L'Amministrazione comunale, in base ai fondi disponibili, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole. I fondi del PNRR, assegnati alle scuole dagli enti locali e adeguatamente suddivisi in base alle esigenze dei vari plessi, hanno consentito di riqualificare gli ambienti didattici, potenziando spazi e strumenti.

Vincoli:

Nonostante i lavori di adeguamento delle strutture abbiano in parte migliorato la qualità degli spazi, permangono limiti strutturali dovuti all'epoca di edificazione. Per quanto riguarda le barriere architettoniche esistenti, sebbene ci sia stata una presa in carico del problema con l'obiettivo di eliminare progressivamente quelle esistenti, alcuni plessi non sono ancora sufficientemente adeguati all'accoglimento di alunni con disabilità motoria. Tutti i plessi necessitano continuamente, da parte dell'Amministrazione comunale, di interventi ordinari e straordinari relativi agli impianti di riscaldamento, elettrici e idraulici in quanto obsoleti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato. La stabilità del corpo docente è elevata in quanto una percentuale decisamente consistente lavora nel nostro istituto da oltre 5 anni. Questi dati, seppur di poco superiori alle medie regionali e nazionali, contribuiscono a garantire una buona continuità del progetto educativo. Quanto alle competenze professionali si segnala un elevato numero di laureati per ordine di scuola. L'ingresso di insegnanti di recente formazione ha potenziato le competenze digitali, con una ricaduta positiva su tutto il personale. Inoltre, questi insegnanti sono maggiormente motivati a partecipare ai corsi di aggiornamento, utili a migliorare la qualità nella didattica. Quanto al personale ATA, la maggior parte dei dipendenti ha un'elevata esperienza maturata nel profilo di appartenenza. Alcuni insegnanti a tempo indeterminato sono in possesso dei seguenti titoli: Certificazione Livello C1 Inglese Certificazione PET B1 (conseguita con corso sperimentale della Regione Piemonte) Certificazione Livello B1 / C1 Francese Specializzazione per l'insegnamento delle lingue inglese e francese nella Scuola Primaria ECDL (certificazione informatica europea) Sono presenti figure professionali specificamente dedicate all'inclusione e coordinate dalla relativa funzione strumentale (inclusione).



Vincoli:

La stabilità del corpo docente, se da un lato è garanzia di continuità ed esperienza, nonché di pratiche didattiche consolidate, dall'altro può essere un limite all'innovazione e all'introduzione di modalità sperimentali di lavoro. D'altro canto, il ricambio generazionale determinato dai pensionamenti ha causato qualche instabilità, ma ha anche introdotto elementi di innovazione e nuove energie. Nel triennio 2022/2025 si sono avvicendati tre Dirigenti Scolastici. Un primo Dirigente ha operato per un biennio, nell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha avuto, inizialmente, un secondo Dirigente e, dal 22 novembre 2024, un Dirigente Scolastico reggente.

Dal 1° settembre 2025 è stato nominato un nuovo Dirigente. Questo sicuramente ha inciso sulla governance dell'istituzione scolastica e sugli indirizzi strategici della stessa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN MAURO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AX00R
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N 60 SAN MAURO T.SE 10099 SAN MAURO TORINESE
Telefono	0118222358
Email	TOIC8AX00R@istruzione.it
Pec	TOIC8AX00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1sanmauro.it

Plessi

I.C. I SAN MAURO-E. MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AX01N
Indirizzo	VIA MEZZALUNA, 34 FRAZ. SAMBUY SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MEZZALUNA 34 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

I.C. I SAN MAURO - CAMPRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TOAA8AX02P

Indirizzo VIA ASILO, 7 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via ASILO 9 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

I.C. I SAN MAURO - G. GARRONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AX03Q

Indirizzo VIA DEL PORTO, 12 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via PORTO 12 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

I.C. I SAN MAURO - N. COSTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AX01V

Indirizzo VIA MARTIRI LIBERTA',60 SAN MAURO T.SE 10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via MARTIRI DELLA LIBERTA' 60 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 119

I.C. I SAN MAURO-SAMBUI-MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AX02X



Indirizzo VIA MEZZALUNA,34 SAN MAURO TORINESE 10099
SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via MEZZALUNA 34 - 10099 SAN MAURO
TORINESE TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 89

I.C. I SAN MAURO-S.ANNA-ALLENDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AX031

Indirizzo VIA DORA,13 FRAZ S.ANNA SAN MAURO TORINESE
10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via DORA 3 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

I.C. SAN MAURO I - S. PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8AX01T

Indirizzo VIA XXV APRILE 15 - 10099 SAN MAURO TORINESE

Edifici • Via XXV APRILE 15 - 10099 SAN MAURO
TORINESE TO

Numero Classi 11

Totale Alunni 196



Approfondimento

Nel triennio 2022/2025 si sono avvicendati tre Dirigenti Scolastici. Un primo Dirigente ha operato per un biennio, nell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha avuto, inizialmente, un secondo Dirigente e, dal 22 novembre 2024, un Dirigente Scolastico reggente.

Dal 1° settembre 2025 è stato nominato un nuovo Dirigente. Questo sicuramente ha inciso sulla governance dell'istituzione scolastica e sugli indirizzi strategici della stessa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

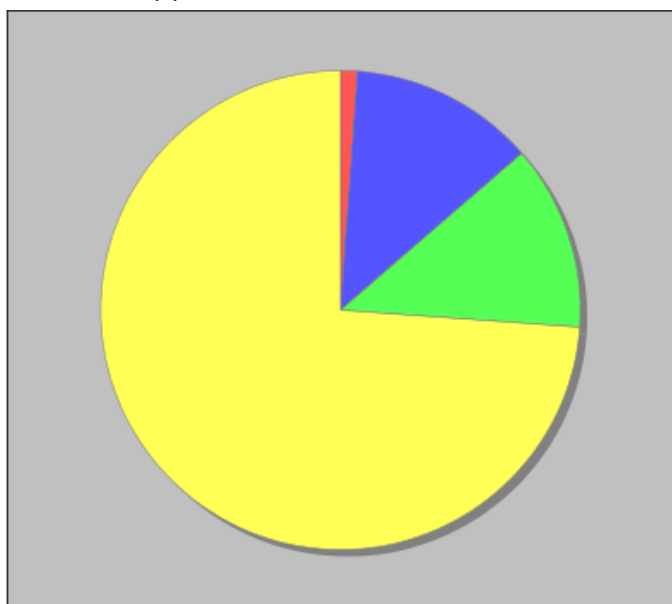


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 11
● Più di 5 anni - 65



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituzione scolastica vede come assi portanti:

- 1) la **QUALITÀ** dei processi formativi e delle pratiche amministrative perseguita attraverso l'innovazione e la sperimentazione;
- 2) L'**INCLUSIONE** di tutti gli alunni nel processo di insegnamento/apprendimento a garanzia del loro successo formativo e della realizzazione del personale progetto di vita;
- 3) l' **EQUITÀ** perseguita attraverso il recupero delle difficoltà.

Il PTOF permetterà alla scuola di raggiungere le finalità relative alle seguenti aree: .

1. obiettivi di miglioramento ed esiti degli studenti
2. competenze di educazione civica
3. continuità e orientamento
4. bisogni educativi speciali: inclusività
5. ampliamento dell'offerta formativa
6. sistema formativo integrato: apertura al territorio

Il Curricolo verticale d'Istituto farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (DM 183/2024)

3. Obiettivi AGENDA 2030

4. DIGCOMP e DIGCOMPEDU

5. Linee guida per le competenze STEM (DM 184/2023)

6. LIFECOMP

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado in Italiano, colmando il gap rispetto ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il punteggio medio conseguito dagli ex-studenti nelle prove INVALSI di Italiano della classe II scuola secondaria di II grado almeno in linea con la media regionale e del Nord-Ovest, riducendo progressivamente l'attuale gap negativo attraverso il potenziamento delle competenze di comprensione del testo e produzione scritta nel primo ciclo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze multilinguistiche e internazionalizzazione**

Il percorso mira a potenziare le competenze alfabetiche funzionali e multilinguistiche attraverso un curriculum verticale che integra bilinguismo precoce nella scuola dell'infanzia, metodologia CLIL nella primaria e secondaria, e progettualità europea tramite Erasmus+. Il percorso prevede l'elaborazione di un curriculum verticale multilinguismo, la somministrazione di prove comuni quadrimestrali in Italiano e Inglese per monitorare i progressi, la formazione dei docenti sulla metodologia CLIL, la realizzazione di progetti di mobilità (KA1) con almeno 2 scuole europee e di attività di cooperazione didattica (eTwinning). Il monitoraggio quadrimestrale e la rendicontazione annuale garantiranno la verifica del raggiungimento dei traguardi nei tre segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare curricolo verticale multilinguismo (bilinguismo precoce infanzia, CLIL primaria/secondaria). Progettare almeno una prova comune annuale Italiano/Inglese (comprensione, produzione, lessico) con rubriche condivise. Analizzare collegialmente esiti. Attivare recuperi/potenziamenti mirati. Formare docenti su CLIL e valutazione competenze linguistiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare sistema monitoraggio quadrimestrale (prove comuni, griglie osservazione...) e annuale (INVALSI). Organizzare formazione mirata su CLIL, metodologie innovative, valutazione competenze (disciplinari e trasversali). Allocare risorse FMOF/PN per recupero, potenziamento, mobilità. Rendicontare semestralmente al Collegio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare partenariati con almeno 2 scuole europee. Realizzare annualmente almeno 2 progetti KA1 (mobilità docenti/studenti) o eTwinning (cooperazione didattica). Promuovere job shadowing docenti per formazione CLIL. Integrare esperienze europee nel curricolo verticale multilinguismo.



Attività prevista nel percorso: 01 - Curricolo verticale multilinguismo e sistema valutazione condiviso

L'attività prevede la progettazione e implementazione di un curricolo verticale per le competenze multilinguistiche che accompagni gli studenti dall'infanzia alla secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'integrazione della metodologia CLIL e allo sviluppo progressivo delle competenze nelle lingue straniere.

Il curricolo sarà articolato per livelli di competenza progressivi, definendo traguardi chiari per ciascun anno scolastico e raccordando le diverse esperienze linguistiche (curricolari, extracurricolari, Erasmus+, certificazioni).

Parallelamente, verrà elaborato un sistema di valutazione condiviso che prevede:

Descrizione dell'attività

- Rubriche valutative comuni per tutte le lingue straniere, adattate ai diversi ordini di scuola
- Prove comuni standardizzate da somministrare in momenti chiave del percorso (es. fine classe quinta primaria, fine classe terza secondaria)
- Griglie di osservazione per le attività CLIL che valutino simultaneamente competenze disciplinari e linguistiche
- Protocolli di autovalutazione degli studenti sulle competenze multilinguistiche sviluppate

Il sistema di valutazione sarà equo e accessibile a tutti gli studenti, privilegiando valutazioni interne standardizzate rispetto a certificazioni esterne a pagamento, per garantire la rilevazione dei progressi di ogni alunno indipendentemente



dalle possibilità economiche familiari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale PTOF, Coordinatore
gruppo di lavoro multilinguismo/Erasmus+

Risultati attesi

- Istituzione del gruppo di lavoro verticale multilinguismo dal secondo periodo didattico a.s. 2025/26
- Curricolo verticale multilinguismo approvato dal Collegio entro giugno 2027
- Avvio di un percorso di bilinguismo precoce annuale per il 100% dei bambini di 4-5 anni dall'a.s. 2026/27
- Implementazione CLIL in una disciplina primaria e una disciplina secondaria dall'a.s. 2026/27
- Formazione CLIL di 4 docenti nel biennio (15 ore ciascuno)
- Elaborazione e somministrazione di una prova comune annuale di Italiano e Inglese con rubriche condivise dall'a.s. 2026/27
- Incremento del 5% nel primo biennio degli studenti della secondaria che raggiungono il livello intermedio nelle prove comuni.



Attività prevista nel percorso: 02 - Partenariati europei e mobilità Erasmus+

L'attività prevede l'ampliamento e il consolidamento della partecipazione dell'Istituto ai programmi europei Erasmus+, sviluppando una strategia di internazionalizzazione strutturata e sostenibile che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

Gli interventi si articolano su due livelli:

Mobilità studentesca (KA1): Proseguimento e potenziamento delle esperienze di scambio già avviate, con particolare attenzione all'inclusione di studenti con BES e alla preparazione linguistica e culturale pre-partenza. Le mobilità saranno integrate nel curricolo verticale multilinguismo, con attività di follow-up che valorizzino le competenze acquisite e favoriscano la condivisione dell'esperienza con l'intera comunità scolastica.

Descrizione dell'attività

eTwinning: Attivazione di gemellaggi elettronici per ampliare le opportunità di collaborazione internazionale a un maggior numero di classi, integrando gli strumenti digitali nella didattica quotidiana e favorendo lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in contesti comunicativi autentici. I progetti eTwinning permetteranno di lavorare su tematiche trasversali (cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, educazione civica) in collaborazione con scuole europee, producendo materiali e attività implementabili nel curricolo d'istituto.

Parallelamente, verrà promossa la mobilità del personale docente per job shadowing e corsi di formazione all'estero, con l'obiettivo di acquisire competenze metodologiche innovative (CLIL, didattica digitale, approcci inclusivi) da trasferire all'intero corpo docente attraverso sessioni di condivisione e workshop



interni basati sulla metodologia action-research.

Tutti i progetti Erasmus+ saranno documentati e disseminati attraverso momenti pubblici di restituzione, coinvolgendo famiglie e territorio, per valorizzare la dimensione europea dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Famiglie ospitanti studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti referenti Erasmus+ - Funzione strumentale al PTOF

Risultati attesi

- Attivazione di partenariati formali con almeno 2 scuole europee entro il primo anno (a.s. 2025/26)
- Realizzazione di almeno 2 progetti annuali tra KA1 e/o eTwinning per l'intero triennio (totale minimo: 6 progetti nel triennio)
- Partecipazione di almeno 3 docenti a esperienze di job shadowing, CLIL nell'arco del triennio
- Partecipazione di almeno 20 studenti (primaria e secondaria) a mobilità/scambi europei nell'arco del triennio
- Documentazione e disseminazione del 100% delle esperienze europee attraverso presentazioni in Collegio e



materiali condivisi

- Integrazione delle esperienze europee nel curricolo di istituto (progettazioni disciplinari che includono riferimenti a progetti Erasmus+)

● **Percorso n° 2: Didattica innovativa e competenze metacognitive**

Il percorso intende sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare attraverso l'implementazione sistematica di metodologie didattiche attive e innovative. In tutti e tre i segmenti scolastici verranno applicate metodologie come cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom e didattica metacognitiva nel 50% delle attività, riducendo la didattica trasmissiva. Nella scuola dell'infanzia e primaria si realizzeranno 2 compiti di realtà annuali per classe, nella secondaria 2 progetti interdisciplinari, tutti con rubriche condivise per valutare autonomia e competenze metacognitive. Verranno valorizzati gli ambienti innovativi finanziati con fondi PNRR. La formazione dei docenti sulle metodologie attive e sulla valutazione delle competenze trasversali accompagnerà l'intero percorso, con monitoraggio trimestrale degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico



Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Applicare metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, metacognitiva) in 70% attività riducendo didattica trasmissiva. Realizzare 2 compiti di realtà (infanzia e primaria) e 2 progetti interdisciplinari (secondaria) annuali per classe con spazi PNRR e rubriche condivise per autonomia/metacognizione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare sistema monitoraggio trimestrale (prove comuni, griglie osservazione...) e annuale (INVALSI). Organizzare formazione mirata su CLIL, metodologie innovative, valutazione competenze (disciplinari e trasversali). Allocare risorse FIS/PN per recupero, potenziamento, mobilità'. Rendicontare semestralmente al Collegio.

Attività prevista nel percorso: 02-Didattica innovativa e competenze metacognitive



Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'implementazione sistematica di metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti, promuovendo la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e l'autonomia nello studio.

Gli interventi si articolano su più livelli:

Metodologie attive: Diffusione e consolidamento di approcci didattici laboratoriali e cooperativi (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, problem solving, debate) che favoriscano il protagonismo degli studenti e la riflessione sui processi di apprendimento. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione della metodologia DADA nella scuola secondaria, valorizzando gli ambienti di apprendimento disciplinari come contesti di sperimentazione didattica.

Sviluppo metacognitivo: Introduzione sistematica di strumenti e strategie per l'autoregolazione dell'apprendimento, quali diari di bordo, rubriche di autovalutazione, mappe concettuali, protocolli di riflessione sul metodo di studio. Gli studenti saranno guidati a pianificare il proprio lavoro, monitorare i progressi e valutare criticamente i risultati raggiunti.

Innovazione tecnologica: Utilizzo delle tecnologie digitali e delle dotazioni STEM (stampanti 3D, robotica educativa, coding) non solo come strumenti, ma come ambienti per sviluppare pensiero computazionale, creatività e capacità di problem solving. Le attività STEM saranno progettate con approccio trasversale, integrando competenze scientifiche, matematiche, linguistiche e digitali.

Formazione docenti: Implementazione di percorsi di formazione basati sulla metodologia action-research, con sperimentazione in classe, documentazione delle pratiche, momenti di confronto collegiale e diffusione delle esperienze più efficaci. I docenti lavoreranno in gruppi tematici per co-



progettare unità di apprendimento innovative e condividere materiali e strumenti valutativi.

L'intera attività sarà monitorata attraverso osservazioni in classe, questionari agli studenti sui propri processi di apprendimento e analisi delle produzioni realizzate, per verificare l'efficacia delle metodologie adottate e orientare gli aggiustamenti necessari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, Team per l'innovazione e funzione strumentale valutazione, Coordinatori di classe/interclasse

Risultati attesi

- Applicazione di metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom) nel 50% delle attività didattiche entro il termine del triennio
- Realizzazione di 2 compiti di realtà annuali nel 100% delle classi di infanzia e primaria a partire dall'a.s. 2026/27
- Realizzazione di 2 progetti interdisciplinari annuali nel 100% delle classi della secondaria a partire dall'a.s. 2026/27



- Elaborazione di rubriche valutative condivise per autonomia e competenze metacognitive entro il primo anno (giugno 2026)
- Il 70% dei bambini dell'infanzia raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise (target finale triennio)
- Formazione di almeno 15 docenti sulle metodologie innovative nel triennio
- Utilizzo degli ambienti PNRR nel 100% dei compiti di realtà e progetti interdisciplinari

Attività prevista nel percorso: 01-Formazione metodologie attive ed elaborazione rubriche condivise

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un percorso formativo strutturato rivolto ai docenti dell'Istituto per acquisire competenze nelle metodologie didattiche attive e per elaborare collegialmente strumenti valutativi condivisi.

Formazione sulle metodologie attive: I docenti parteciperanno a percorsi formativi basati sulla metodologia action-research, con una forte componente laboratoriale e di sperimentazione diretta in classe. La formazione riguarderà approcci quali cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, problem solving, debate e altre strategie che promuovono il protagonismo degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione delle tecnologie digitali e all'utilizzo degli ambienti innovativi realizzati con finanziamenti PNRR.

Elaborazione collegiale di rubriche valutative: In parallelo alla formazione metodologica, i docenti lavoreranno in gruppi di



lavoro verticali e orizzontali per progettare e condividere rubriche valutative comuni. Le rubriche riguarderanno sia le competenze disciplinari che quelle trasversali, con particolare focus su autonomia, competenze metacognitive, capacità relazionali e collaborazione. Per la scuola dell'infanzia verranno elaborate griglie di osservazione specifiche per documentare lo sviluppo delle autonomie personali e sociali.

Sperimentazione e documentazione: I docenti formati sperimenteranno nelle proprie classi le metodologie apprese e utilizzeranno le rubriche elaborate per valutare gli apprendimenti. Le esperienze saranno documentate e condivise in momenti collegiali dedicati, favorendo la riflessione sulle pratiche, l'analisi critica dei risultati e gli eventuali aggiustamenti necessari.

Disseminazione interna: I docenti che partecipano alla formazione costituiranno un nucleo di riferimento per supportare i colleghi nell'implementazione delle metodologie innovative, attraverso affiancamento in classe, condivisione di materiali e buone pratiche, workshop interni. Questo approccio peer-to-peer garantirà la sostenibilità e l'estensione progressiva delle innovazioni didattiche all'intero corpo docente.

L'attività si configura come propedeutica e trasversale rispetto alle altre azioni del piano di miglioramento, fornendo le competenze professionali necessarie per realizzare efficacemente compiti di realtà, progetti interdisciplinari e percorsi didattici basati sullo sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico - Animatore digitale e team per l'innovazione - Funzione strumentale valutazione

Risultati attesi

- Costituzione gruppo di lavoro competenze trasversali entro febbraio 2026
- Elaborazione e approvazione rubriche condivise per autonomia, capacità relazionali e metacognizione entro giugno 2026
- Formazione di almeno 15 docenti sulle metodologie attive nell'arco del primo biennio
- Creazione di una repository digitale con almeno 10 format/esempi operativi di compiti di realtà e progetti interdisciplinari entro ottobre 2026
- Realizzazione di almeno 3 momenti di sperimentazione guidata con riflessione collegiale entro il secondo anno (giugno 2027)

● Percorso n° 3: Potenziamento competenze linguistiche in Italiano

Il percorso si propone di migliorare i risultati a distanza degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado in Italiano, colmando il gap rispetto ai riferimenti territoriali. Attraverso il rafforzamento del curriculum verticale di Italiano con focus su comprensione del testo e produzione scritta, la somministrazione di 2 prove comuni annuali (comprensione, lessico, grammatica, scrittura) con analisi collegiale degli esiti, l'attivazione di laboratori di lettura/scrittura con strategie metacognitive e la strutturazione di recuperi tempestivi per le fragilità linguistiche, si intende portare il punteggio medio degli ex-studenti nelle prove INVALSI



di Italiano della classe II della scuola secondaria di II grado almeno in linea con la media regionale e del Nord-Ovest. Il monitoraggio trimestrale delle prove comuni e il raccordo annuale con le scuole superiori garantiranno la verifica dei progressi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado in Italiano, colmando il gap rispetto ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il punteggio medio conseguito dagli ex-studenti nelle prove INVALSI di Italiano della classe II scuola secondaria di II grado almeno in linea con la media regionale e del Nord-Ovest, riducendo progressivamente l'attuale gap negativo attraverso il potenziamento delle competenze di comprensione del testo e produzione scritta nel primo ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare curricolo verticale Italiano su comprensione e scrittura. Somministrare 2 prove comuni annuali (comprensione, lessico, grammatica, scrittura) con analisi collegiale esiti. Attivare laboratori lettura/scrittura con strategie metacognitive. Strutturare recuperi tempestivi per fragilità linguistiche.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare sistema monitoraggio trimestrale (prove comuni, griglie osservazione...) e annuale (INVALSI). Organizzare formazione mirata su CLIL, metodologie innovative, valutazione competenze (disciplinari e trasversali). Allocare risorse FIS/PN per recupero, potenziamento, mobilità'. Rendicontare semestralmente al Collegio.

Attività prevista nel percorso: 01- Rafforzamento curricolo verticale Italiano e prove comuni

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un intervento sistematico sul curricolo di Italiano per rafforzare le competenze di comprensione del testo e produzione scritta degli studenti, attraverso un approccio verticale e collegiale che coinvolga primaria e secondaria.

Revisione del curricolo verticale: Un gruppo di lavoro dedicato analizzerà il curricolo di Italiano attualmente in uso, individuando i nodi critici e le aree di potenziamento necessarie. La revisione si concentrerà sullo sviluppo progressivo delle competenze di comprensione (letterale, inferenziale, interpretativa) e di produzione scritta (tipologie testuali, coesione, correttezza morfossintattica e lessicale), garantendo continuità e progressione tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo rafforzato sarà integrato con strategie didattiche esplicite per lo sviluppo del lessico e delle competenze grammaticali.

Sistema di prove comuni standardizzate: Verranno progettate e



somministrate periodicamente prove comuni che permettano di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti nelle competenze di comprensione, lessico, grammatica e scrittura. Le prove saranno costruite su indicatori condivisi e rubriche valutative comuni, garantendo equità e confrontabilità dei risultati tra classi parallele e tra ordini di scuola.

Analisi collegiale dei dati: I risultati delle prove comuni saranno analizzati collegialmente in momenti strutturati di confronto tra docenti. L'analisi permetterà di identificare punti di forza e criticità, individuare studenti che necessitano di interventi personalizzati, riflettere sull'efficacia delle strategie didattiche adottate e progettare azioni correttive mirate. Questo processo di valutazione formativa orienterà continuamente l'azione didattica.

Ricerca-azione e innovazione didattica: L'attività si configura come un percorso di ricerca-azione in cui i docenti sperimentano strategie didattiche innovative per il potenziamento delle competenze linguistiche, documentano le pratiche, riflettono criticamente sui risultati e condividono le esperienze più efficaci. Particolare attenzione sarà dedicata a metodologie che favoriscano la motivazione alla lettura e alla scrittura, l'approccio metacognitivo alla comprensione del testo e lo sviluppo di un lessico ricco e appropriato.

L'intera attività mira a creare una cultura della valutazione condivisa e dell'innovazione didattica collegiale, superando l'isolamento delle singole classi e costruendo un approccio sistemico al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico - Coordinatore gruppo di lavoro verticale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione gruppo di lavoro verticale Italiano entro febbraio 2026• Curricolo verticale Italiano rafforzato (comprensione/scrittura) approvato dal Collegio entro giugno 2027• Progettazione e somministrazione di 2 prove comuni annuali (comprensione, lessico, grammatica, scrittura) per primaria e secondaria dall'a.s. 2026/27• Elaborazione di rubriche di valutazione condivise per le prove comuni entro marzo-aprile 2026• Realizzazione di almeno 3 analisi collegiali annuali dei risultati delle prove (ottobre per prove precedente a.s., gennaio post-prova dicembre, giugno post-prova maggio)• Progetto di ricerca-azione attuato entro il primo biennio• Incremento del 10% nel secondo anno degli studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove comuni di comprensione e scrittura

Attività prevista nel percorso: 02 - Laboratori recupero/potenziamento e monitoraggio INVALSI a distanza



Descrizione dell'attività

L'attività prevede un sistema articolato di interventi differenziati per rispondere ai diversi livelli di competenza linguistica degli studenti, accompagnato da un monitoraggio longitudinale dei risultati a distanza per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Laboratori di recupero e consolidamento: Verranno attivati laboratori mirati di lettura e scrittura rivolti agli studenti che presentano fragilità nelle competenze linguistiche, individuati attraverso le prove comuni e le osservazioni sistematiche dei docenti. I laboratori utilizzeranno metodologie inclusive e motivanti, con attività graduali, materiali adattati e strategie esplicite per lo sviluppo della comprensione e della produzione testuale. Gli studenti con insufficienze nelle prove comuni saranno coinvolti in percorsi di recupero individualizzati, con interventi tempestivi e monitoraggio continuo dei progressi.

Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: Parallelamente, verranno proposti percorsi di potenziamento per gli studenti con competenze linguistiche già consolidate, attraverso attività sfidanti e motivanti quali partecipazione a certamina letterari, concorsi di scrittura creativa, redazione del giornalino scolastico, laboratori di debate e argomentazione. Queste attività permetteranno di valorizzare i talenti, sviluppare competenze avanzate e mantenere alta la motivazione verso la lingua italiana.

Raccordo con scuole secondarie di II grado: Verrà attivato un raccordo formale con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per condividere informazioni sugli studenti in uscita, confrontare curricula e metodologie, progettare eventuali azioni di continuità. Questo dialogo permetterà di verificare l'adeguatezza della preparazione offerta e di orientare le scelte didattiche in funzione del successo formativo nel percorso successivo.



Monitoraggio longitudinale dei risultati INVALSI: Verrà implementato un sistema di monitoraggio sistematico dei risultati INVALSI in Italiano degli ex-studenti dell'Istituto nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. Questo monitoraggio a distanza permetterà di valutare l'efficacia complessiva del curricolo di Italiano e delle azioni di miglioramento intraprese, fornendo indicazioni preziose per aggiustamenti e ottimizzazioni. L'analisi diacronica dei dati consentirà di verificare se le competenze sviluppate risultano solide e durature nel tempo.

L'attività nel suo complesso mira a garantire equità e personalizzazione, assicurando che ogni studente possa sviluppare le proprie competenze linguistiche al massimo delle proprie potenzialità e che nessuno rimanga indietro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti di italiano - Referenti INVALSI

Risultati attesi

- Attivazione di laboratori di lettura e scrittura per almeno il 30% degli studenti di ogni classe con fragilità linguistiche dall'a.s. 2026/27
- Coinvolgimento del 100% degli studenti con insufficienze



- nelle prove comuni in percorsi di recupero individualizzati
- Attivazione di percorsi di potenziamento (certamina, concorsi, giornalino) per almeno il 20% degli studenti con competenze già consolidate
 - Attivazione di raccordo formale con almeno 3 scuole secondarie di II grado del territorio entro l'a.s. 2026/27
 - Monitoraggio annuale dei risultati INVALSI Italiano a distanza degli ex-studenti (classe II secondaria II grado) per tutto il triennio
 - Punteggio medio INVALSI Italiano degli ex-studenti in classe II secondaria di II grado in linea con la media regionale e del Nord-Ovest entro giugno 2028



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modello organizzativo

L'Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e collaborativo basato su commissioni di lavoro tematiche, superando la struttura dipartimentale tradizionale per favorire maggiore dinamicità e coinvolgimento diffuso. Questa scelta garantisce gruppi di lavoro più agili e operativi, con responsabilità condivise e focus su obiettivi specifici.

La metodologia DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) caratterizza la scuola secondaria: gli studenti si spostano tra aule-laboratorio specializzate per disciplina, promuovendo autonomia, movimento consapevole e apprendimento attivo in contesti ottimizzati per ciascuna area disciplinare.

L'approccio verticale al curriculum consente progettazione didattica coerente dai 3 ai 14 anni, con particolare attenzione alle competenze chiave europee e alla progressione sistematica degli apprendimenti attraverso i tre ordini scolastici.

Pratiche didattiche innovative

La ricerca-azione costituisce il modello privilegiato di sviluppo professionale: i docenti sperimentano metodologie innovative in classe, documentano processi e risultati, condividono pratiche efficaci attraverso comunità di apprendimento professionale.

L'internazionalizzazione si realizza attraverso mobilità Erasmus+ per studenti e docenti, progetti eTwinning, approccio CLIL integrato nelle discipline, sviluppo di competenze multilinguistiche come priorità strategica verticale.

Le STEM hands-on vedono l'utilizzo di stampanti 3D, coding, robotica educativa e attività laboratoriali che integrano discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche con approccio esperienziale e problem-solving collaborativo.



La valutazione per competenze utilizza rubriche graduate per valutare apprendimenti disciplinari e trasversali, portfolio digitali per documentare percorsi individuali, autovalutazione e feedback formativo per sviluppare consapevolezza metacognitiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie attive per lo sviluppo delle competenze metacognitive e dell'apprendimento significativo

Il monitoraggio dell'efficacia delle pratiche innovative avviene attraverso sistemi di osservazione in classe, analisi dei risultati di apprendimento, questionari di gradimento e momenti di confronto collegiale strutturati, permettendo un miglioramento continuo della qualità didattica.

La didattica inclusiva permea tutte le scelte metodologiche: differenziazione didattica, personalizzazione dei percorsi, utilizzo di tecnologie assistive, strategie di universal design for learning garantiscono l'accessibilità dell'apprendimento per tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa educativa.

Lo sviluppo delle competenze metacognitive rappresenta un obiettivo trasversale: gli studenti vengono guidati a riflettere sui propri processi di apprendimento, a pianificare strategie di studio efficaci, ad autovalutare i propri progressi e a sviluppare autonomia nell'apprendimento. Strumenti come diari di apprendimento, rubriche di autovalutazione e momenti strutturati di riflessione metacognitiva sono integrati nella pratica didattica ordinaria.

- Scuola dell'infanzia: valorizzazione del gioco come strumento di apprendimento, attività esplorative e manipolative, routine educative strutturate
- Scuola primaria: didattica per scoperta, problem solving, cooperative learning, utilizzo di tecnologie digitali (stampanti 3D) per l'apprendimento STEM
- Scuola secondaria: metodologia DADA con aule-laboratorio tematizzate, project-based learning, flipped classroom, debate

Le metodologie attive e laboratoriali permeano l'esperienza educativa quotidiana su tutti i livelli



scolastici:

L'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) viene progressivamente implementato come strategia trasversale per l'internazionalizzazione, con particolare focus su discipline scientifiche e storico-geografiche. Attraverso moduli disciplinari veicolati in lingua straniera, gli studenti sviluppano simultaneamente competenze linguistiche e contenutistiche, preparandosi alle sfide della mobilità europea e dell'apprendimento permanente.

La metodologia dell'action-research costituisce il fulcro dell'innovazione didattica: i docenti, organizzati in gruppi di lavoro per ambiti disciplinari e verticali, sperimentano pratiche educative innovative, le documentano, ne analizzano l'efficacia e le condividono collegialmente. Questo approccio trasforma la formazione professionale da evento episodico a processo continuo di riflessione sulla pratica, favorendo la costruzione collaborativa di competenze didattiche avanzate e la disseminazione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto promuove l'adozione sistematica di metodologie didattiche innovative fondate sull'apprendimento attivo, la ricerca-azione e lo sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso strumenti didattici innovativi e nuovi ambienti di apprendimento

La documentazione sistematica delle esperienze di apprendimento (portfolio delle competenze, diari di bordo, documentazione fotografica e video) valorizza tutti i contesti educativi – formali e non formali – restituendo agli studenti consapevolezza del proprio percorso di crescita complessivo.

L'approccio orientativo permea tutto il curriculum, con particolare strutturazione nella secondaria attraverso i moduli di orientamento formativo che integrano autoconoscenza, esplorazione del



sistema formativo e del mondo del lavoro, sviluppo di competenze progettuali per scelte consapevoli del proprio futuro.

Le certificazioni linguistiche, le competizioni STEM, le olimpiadi disciplinari costituiscono forme di validazione degli apprendimenti che affiancano la valutazione formale scolastica, motivando gli studenti e riconoscendo le eccellenze.

I moduli CLIL rappresentano modalità innovative di veicolare contenuti disciplinari: insegnare storia, geografia o scienze in lingua straniera integra apprendimenti linguistici e disciplinari in modo autentico, preparando gli studenti alla mobilità europea e all'apprendimento permanente in contesti internazionali.

I percorsi di educazione civica (33 ore annuali) integrano saperi formali con esperienze concrete: visite alle istituzioni locali, partecipazione a iniziative di volontariato, progetti ambientali sul territorio trasformano i contenuti curricolari in apprendimenti situati e significativi. Gli studenti apprendono i principi costituzionali non solo attraverso lo studio teorico ma attraverso l'esercizio pratico della cittadinanza attiva.

Il curriculum verticale per competenze chiave europee struttura la progressione educativa dall'infanzia alla secondaria, garantendo continuità e coerenza. Le otto competenze chiave (comunicazione alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica-scientifico-tecnologica, digitale, personale-sociale e imparare ad imparare, cittadinanza, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturali) sono sviluppate trasversalmente attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari integrati. Particolare attenzione viene dedicata alla competenza "imparare ad imparare", con attività specifiche per lo sviluppo di strategie metacognitive, autonomia nell'apprendimento, capacità di autovalutazione.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali rappresenta un elemento qualificante dell'offerta curricolare. I progetti Erasmus+ permettono agli studenti di vivere esperienze educative internazionali che integrano apprendimenti linguistici, competenze interculturali, autonomia personale in contesti autentici al di fuori dell'ambiente scolastico formale. Le collaborazioni con enti territoriali (musei, biblioteche comunali, associazioni culturali e ambientali) arricchiscono il curriculum con esperienze extrascolastiche significative. Il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) offre agli studenti opportunità di partecipazione democratica attiva, sviluppando competenze civiche attraverso l'esperienza diretta della rappresentanza. I progetti di cittadinanza digitale in collaborazione con Save the Children integrano educazione formale in aula con laboratori esperienziali condotti da educatori esterni.



I nuovi ambienti di apprendimento superano la concezione tradizionale dell'aula come spazio statico. Il modello DADA trasforma la secondaria in un sistema di aule-laboratorio disciplinari dove lo spazio diventa terzo educatore, con arredi flessibili che permettono configurazioni diverse (lavoro individuale, coppia, piccolo gruppo, gruppo classe). Gli spazi esterni (cortili, giardini, aree verdi) ospitano attività didattiche di outdoor education, osservazioni scientifiche, letture all'aperto, esperienze motorie. La biblioteca scolastica si configura come ambiente polifunzionale per lettura, ricerca, studio autonomo e collaborativo. I laboratori STEM sono concepiti come maker space dove sperimentare, progettare, costruire, sbagliare e riprogettare secondo l'approccio learning by doing. Anche gli spazi digitali costituiscono ambienti di apprendimento: piattaforme e-learning, repository di risorse condivise, ambienti virtuali per collaborazioni internazionali.

Gli strumenti didattici innovativi costituiscono supporti essenziali per l'apprendimento attivo e significativo. Le stampanti 3D permettono agli studenti di trasformare idee astratte in oggetti concreti, integrando progettazione digitale (software di modellazione 3D) e realizzazione fisica, sviluppando competenze di problem solving, pensiero computazionale e creatività. Software educativi specifici per diverse discipline (matematica, scienze, lingue) personalizzano l'apprendimento secondo ritmi e stili individuali. Piattaforme digitali collaborative facilitano la condivisione di materiali, la comunicazione scuola-famiglia e il lavoro cooperativo tra studenti. Strumenti per il coding e la robotica educativa introducono il pensiero algoritmico fin dalla scuola primaria. Kit scientifici, materiali manipolativi per la matematica, strumentazione di laboratorio rendono tangibili i concetti disciplinari.

L'Istituto promuove l'innovazione dei contenuti e dei curricoli attraverso l'integrazione sistematica di strumenti didattici innovativi, la valorizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e la connessione strategica tra apprendimenti formali e non formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi: dal modello DADA alle tecnologie per il making

La progettazione collegiale degli spazi e la loro gestione condivisa costituiscono elementi



qualificanti dell'organizzazione scolastica, con commissioni dedicate al monitoraggio dell'utilizzo e al miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento.

Gli spazi esterni sono valorizzati come ambienti educativi complementari: cortili, giardini e aree verdi ospitano attività didattiche all'aperto, esperienze scientifiche di osservazione naturalistica, attività motorie, momenti di socializzazione educativa. L'outdoor education diventa parte integrante dell'offerta formativa, particolarmente per la scuola dell'infanzia e primaria.

La biblioteca scolastica è concepita come ambiente polifunzionale per la lettura, la ricerca, lo studio individuale e di gruppo. Spazi differenziati per fasce d'età, dotazione libraria aggiornata e classificata, arredi flessibili che permettono configurazioni diverse secondo le attività.

Le dotazioni tecnologiche diffuse supportano l'integrazione digitale nella didattica quotidiana: I monitor touch interattivi presenti nelle aule permettono lezioni interattive e multimediali, tablet e computer sono utilizzati per attività di ricerca e produzione digitale, software educativi specifici supportano l'apprendimento personalizzato e inclusivo. L'infrastruttura tecnologica è funzionale alle scelte metodologiche, mai fine a se stessa.

Le attività nei laboratori STEM includono: progettazione e stampa di ausili per studenti con bisogni educativi speciali (personalizzazione inclusiva), creazione di modelli geometrici e scientifici per l'apprendimento disciplinare, realizzazione di prototipi per progetti di cittadinanza attiva, sviluppo di artefatti per attività espressive e artistiche. L'approccio maker favorisce l'apprendimento per scoperta, valorizza l'errore come opportunità formativa e promuove la cultura dell'innovazione.

I laboratori STEM con stampanti 3D, disponibili per la scuola primaria e secondaria, costituiscono spazi dedicati all'innovazione tecnologica e alla didattica del making. Le stampanti 3D permettono di realizzare percorsi educativi che integrano progettazione digitale, problem solving, pensiero computazionale e apprendimento cooperativo. Gli studenti progettano oggetti tridimensionali utilizzando software di modellazione, comprendono processi di fabbricazione digitale, sperimentano cicli iterativi di progettazione-prototipazione-verifica, sviluppando competenze trasversali fondamentali per il XXI secolo.

Questa organizzazione genera molteplici benefici educativi: favorisce la responsabilizzazione degli studenti nella gestione degli spazi comuni, incentiva il movimento fisico tra le lezioni riducendo la sedentarietà, permette ai docenti di personalizzare gli ambienti secondo le esigenze didattiche della propria disciplina, crea senso di appartenenza all'aula-materia e promuove la cura collettiva degli spazi educativi. Il passaggio tra le aule diventa momento



educativo strutturato, con studenti che acquisiscono autonomia nella gestione di tempi e materiali.

Il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), adottato nella scuola secondaria di primo grado, rappresenta l'elemento più caratterizzante dell'innovazione organizzativa. Gli studenti si spostano tra aule-laboratorio tematizzate per disciplina, ciascuna allestita con strumenti, materiali e arredi specifici che trasformano lo spazio fisico in ambiente di apprendimento attivo. Ogni aula è configurata come laboratorio disciplinare permanente: l'aula di scienze ospita strumentazione scientifica e modelli anatomici, l'aula di italiano è arredata con biblioteca di classe e angolo lettura, l'aula di matematica dispone di materiali manipolativi e strumenti geometrici, l'aula di lingue straniere è caratterizzata da supporti audiovisivi e materiali autentici per l'apprendimento linguistico.

L'Istituto ha avviato una trasformazione radicale degli spazi educativi, ripensandoli come ambienti di apprendimento attivi che favoriscono l'autonomia degli studenti, la collaborazione e l'innovazione didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Progettare Nuove Realtà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale, grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base, sia l'attività didattica innovativa che permette ai ragazzi di ragionare e di sviluppare capacità avanzate attraverso percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro di gruppo, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da consentire l'acquisizione delle conoscenze in maniera empirica, secondo la modalità del learning by doing, portando gli studenti ad acquisire tanto la capacità di team-working quanto una metodologia di ricerca e approfondimento personale. Si utilizzeranno i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione di alcune aree presenti negli edifici.

Importo del finanziamento



€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Divertiamoci con le stem**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della Scuola promuovendo con essi una metodologia educativa "project based" maggiormente incentrata su dispositivi innovativi. Strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione permetteranno l'acquisizione di competenze creative, digitali, di collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare nella tecnologia, nelle scienze e nella matematica. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto. Intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento promuovendo un apprendimento scientifico basato sull'osservazione e learning by doing. La presenza di kit robotici consentirà ai ragazzi di sperimentare la programmazione coding e le telecamere 360, per la realizzazione di video immersivi, garantiranno un'esperienza sensoriale innovativa e coinvolgente nell'apprendimento. L'acquisto di software permetterà di partecipare a progetti nazionali coinvolgenti e gli studenti svilupperanno competenze come la cooperazione, la risoluzione di problemi creativi e la cittadinanza digitale. Le risorse acquisite verranno utilizzate altresì per percorsi verticali e di approfondimento consentendo di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nel nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	17

● Progetto: DigitalizziAMOci per navigare sicuri nel mondo di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica, da anni, investe su una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti; per effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ha come obiettivo il potenziamento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico in un'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- Laboratori di formazione sul campo;
- Comunità di pratiche per l'apprendimento.

I corsi di formazione, i laboratori di formazione sul campo e le comunità di pratiche per l'apprendimento saranno rivolti ai docenti dei diversi ordini di scuola:

- della scuola dell'infanzia al fine di garantire un corretto approccio alla tecnologia e ai dispositivi informatici in maniera sicura e come protagonisti attivi;
- della scuola primaria per potenziare le competenze digitali e STEM tramite l'utilizzo di strumenti e apparecchiature specifiche che possano poi in un secondo momento essere trasferite agli alunni durante l'attività didattica;
- della scuola secondaria di primo grado per incrementare le competenze STEM e digitali al fine di sviluppare una didattica innovativa anche per ambienti di apprendimento.

I corsi di formazione rivolti al personale amministrativo avranno come obiettivo il potenziamento delle competenze digitali in particolar modo rivolte alla gestione dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

documenti, all'utilizzo del pacchetto Office e dell'alfabetizzazione informatica della segreteria amministrativa. Altri percorsi saranno rivolti al personale ATA come formazione digitale di base.

Importo del finanziamento

€ 47.922,07

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: si STEM iamo il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nella prospettiva di incrementare l'offerta formativa dell'istituto comprensivo rispetto alle discipline STEM e di sollecitare, in particolar modo, l'interesse delle studentesse verso percorsi e carriera inerenti queste discipline, il progetto si propone di organizzare una serie di percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle discipline STEM e del multilinguismo, oltre a una serie di attività di orientamento, per ciascun ordine e grado di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con il coinvolgimento di enti ed esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 72.034,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: e...MOTIVA...mente

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nella prospettiva di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, il progetto si propone di organizzare una serie di interventi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di percorsi formativi e laboratoriali rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 34.979,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	42.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	42.0	0



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo si sviluppa in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo coerenza e progressione degli apprendimenti attraverso i tre ordini di scuola.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado:

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo (numeri e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)
- Il sé e l'altro - Educazione Civica
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

SCUOLA PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI

- Area linguistica (Italiano, Inglese)
- Area Scientifico-Logico-Matematica (Matematica, Scienze)
- Ambito Socio-Antropologico - Educazione Civica (Storia, Geografia, Educazione Civica)
- Area motoria (Educazione motoria)
- Ambito espressivo (Arte e immagine, Musica)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINE



- Area linguistica Italiano, Inglese, Francese
- Area Scientifico-Tecnologica Matematica, Scienze, Tecnologia
- Area Storico-Geografico-Sociale Storia, Geografia, Religione, Educazione Civica
- Area Motoria Scienze motorie e sportive
- Area Espressiva Arte e immagine, Musica

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Fin dall'anno scolastico 2013-2014, a seguito della costituzione dell'Istituto Comprensivo e alla luce delle Indicazioni Nazionali, la scuola si è dotata di un Curricolo Verticale elaborato collegialmente e costantemente aggiornato.

Nell'anno scolastico 2023-2024, a seguito di una formazione che ha coinvolto l'intero collegio docente, è stata avviata una riorganizzazione per dipartimenti disciplinari verticali, con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Dall'anno scolastico 2025-2026, in fase di sperimentazione, il Collegio Docenti ha deciso di modificare l'organizzazione del lavoro, sostituendo i dipartimenti disciplinari con commissioni di lavoro più ristrette. Questa scelta nasce dall'esigenza di rendere il lavoro più efficace ed operativo, dopo aver rilevato eccessiva dispersione e difficoltà di coordinamento nei gruppi più numerosi.

Le commissioni verticali, composte da un numero ridotto di docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, hanno il compito di:

- Definire gli obiettivi di apprendimento comuni per anno e per ciclo
- Progettare percorsi didattici in continuità verticale
- Condividere metodologie e strumenti di valutazione
- Monitorare e aggiornare il curricolo d'istituto
- Restituire al collegio docenti proposte operative condivise

L'unico dipartimento che rimane attivo è il Dipartimento di Sostegno, struttura trasversale dedicata all'inclusione e alla progettazione didattica per alunni con bisogni educativi speciali.

La Commissione Valutazione si occupa dell'aggiornamento periodico del documento, con particolare attenzione alla progettazione per competenze e ai criteri di valutazione.

Il Curricolo Verticale d'Istituto inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pur essendo ben strutturato, rimane un documento dinamico, soggetto a continui processi di revisione,



miglioramento e integrazione sulla base delle sperimentazioni in atto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto arricchisce la propria offerta formativa attraverso progettualità specifiche, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Progetti strategici prioritari **1. Potenziamento delle competenze multilinguistiche e internazionalizzazione**

- Partecipazione a progetti Erasmus+ (accreditamento 2023-2027) per mobilità di studenti e staff
- Adesione a eTwinning per partenariati strategici europei e scambio di buone pratiche
- Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (inglese, francese)
- Progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Attività di gemellaggio e scambi culturali internazionali

2. Innovazione metodologica e didattica

- Progetti con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics)
- Robotica educativa e pensiero computazionale
- Metodologie didattiche attive: cooperative learning, peer education, didattica laboratoriale
- Utilizzo del metodo DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) nella scuola secondaria
- Promozione delle competenze digitali e uso critico e consapevole dei media

3. Potenziamento delle competenze di italiano e prevenzione della dispersione

- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base
- Attività di potenziamento delle abilità di lettura e comprensione
- Laboratori di italiano L2 per alunni non italofoni
- Progetti per il recupero della socialità e degli apprendimenti

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Finanziamenti europei e nazionali:



- Adesione agli avvisi PON-FSE – Programma Nazionale PN "Scuola e competenze" 2021-2027
- Attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- Adesione ai progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Progetti INTERETE per l'innovazione didattica

Educazione alla cittadinanza e benessere:

- Progetti di educazione alla legalità in partenariato con Enti locali, Fondazioni e Associazioni
- Iniziative per la promozione della salute e del benessere (Rete SHE - Schools for Health in Europe)
- Potenziamento delle discipline motorie e sportive
- Progetti che promuovono socialità, inclusione e relazioni positive

Certificazioni e competenze trasversali:

- Corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche
- Progetti aperti al territorio in collaborazione con enti e associazioni
- Percorsi interdisciplinari in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030

LINEE GUIDA DEL PTOF 2025-2028

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028 si caratterizza per:

- Progettazione strategica fortemente correlata alle priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e agli obiettivi del Piano di Miglioramento
- Curricolo verticale integrato che garantisce continuità educativa e progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
- Internazionalizzazione attraverso progetti Erasmus+, eTwinning e certificazioni linguistiche
- Innovazione didattica con metodologie attive, STEAM, DADA e tecnologie digitali
- Educazione permanente allineata agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Percorsi interdisciplinari che realizzano la progettazione educativa d'istituto con attenzione alle competenze chiave europee



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. I SAN MAURO-E. MORANTE	TOAA8AX01N
I.C. I SAN MAURO - CAMPRA	TOAA8AX02P
I.C. I SAN MAURO - G. GARRONE	TOAA8AX03Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. I SAN MAURO - N. COSTA	TOEE8AX01V
I.C. I SAN MAURO-SAMBUY-MORANTE	TOEE8AX02X
I.C. I SAN MAURO-S.ANNA-ALLENDE	TOEE8AX031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SAN MAURO I - S. PELLICO	TOMM8AX01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto persegue i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali attraverso un curriculum verticale 3-14 anni che garantisce continuità educativa e progressione degli apprendimenti.

Nel triennio 2025-2028, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica e della competenza personale e capacità di imparare a imparare, riconoscendone il carattere trasversale e fondante per tutte le altre competenze chiave europee.

La scuola adotta un approccio ciclico e sistemico al potenziamento delle competenze chiave: pur focalizzandosi prioritariamente su alcune di esse in ogni triennio, l'Istituto lavora costantemente su tutte le competenze, valorizzandone l'interconnessione e la natura trasversale rispetto ai campi di esperienza (infanzia) e alle discipline (primaria e secondaria).

Questa impostazione consente di:

- Garantire una progressione coerente degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla



secondaria di I grado

- Personalizzare i percorsi formativi in relazione ai bisogni di ciascun alunno
- Monitorare sistematicamente il raggiungimento dei traguardi attraverso strumenti condivisi di osservazione e valutazione
- Realizzare interventi mirati di recupero e potenziamento in verticale



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SAN MAURO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. I SAN MAURO-E. MORANTE
TOAA8AX01N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. I SAN MAURO - CAMPRA TOAA8AX02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. I SAN MAURO - G. GARRONE
TOAA8AX03Q**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. I SAN MAURO - N. COSTA TOEE8AX01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. I SAN MAURO-SAMBUY-MORANTE
TOEE8AX02X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. I SAN MAURO-S.ANNA-ALLENDE
TOEE8AX031**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SAN MAURO I - S. PELLICO TOMM8AX01T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia non prevede un monte ore prestabilito, ma si sviluppa attraverso azioni di sensibilizzazione trasversali a tutti i campi di esperienza e integrate nelle routine quotidiane, nei momenti di gioco e nelle attività didattiche. Gli interventi educativi mirano a promuovere nei bambini i primi comportamenti di cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in un'ottica di gradualità e adeguatezza all'età prescolare.

SCUOLA PRIMARIA



L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria è articolato in almeno 33 ore annuali per ciascuna classe, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente. L'insegnamento è condotto in modo trasversale dai docenti del team di classe, ciascuno dei quali sviluppa nuclei concettuali di educazione civica coerenti con i contenuti della propria disciplina. Per ogni classe è individuato un coordinatore dell'educazione civica che ha il compito di formulare la proposta di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti del team.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado è articolato in almeno 33 ore annuali per ciascuna classe, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente. L'insegnamento è condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di Classe, ciascuno dei quali sviluppa nuclei concettuali di educazione civica attinenti alle proprie competenze disciplinari. Per ogni classe è individuato un coordinatore dell'educazione civica che formula la proposta di voto in decimi in sede di scrutinio, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe.

In alcune classi seconde, la maggior parte del monte ore è dedicata al progetto biennale "Connessioni digitali", condotto in collaborazione con Save the Children, Università di Bologna e Cooperativa EDI ONLUS, con particolare focus sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Approfondimento

Articolazione dell'offerta formativa della scuola primaria

L'Istituto garantisce due modelli organizzativi di tempo scuola alla scuola primaria, rispondendo alle diverse esigenze delle famiglie e del territorio:



- Tempo pieno (40 ore settimanali): dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 16:30, con servizio mensa e intervallo dalle 12:30 alle 14:30. Questo modello consente una distribuzione equilibrata delle discipline e maggiori opportunità di approfondimento e attività laboratoriali.
- Tempo scuola (28 ore settimanali): articolato su tre giorni con rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì 8:30-16:30) e due giorni di solo orario antimeridiano (martedì, giovedì e venerdì 8:30-12:30). Per gli alunni che ne necessitano, nei giorni antimeridiani è attivo il servizio "Villaggi" dalle 12:30 alle 16:30.

Entrambi i modelli prevedono servizi di pre-scuola (7:30-8:30) e post-scuola (16:30-18:00) per supportare le famiglie nell'organizzazione quotidiana.

I quadri orari allegati specificano per ciascun modello organizzativo e per ogni anno di corso la distribuzione settimanale delle ore dedicate a ciascuna disciplina (Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia, Educazione Civica, Religione/Attività alternativa), garantendo il pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e assicurando coerenza con il curriculum verticale d'istituto.

Allegati:

TEMPI SCUOLA primaria IC 1 SAN MAURO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SAN MAURO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Introduzione

Il curricolo d'istituto dell'IC1 San Mauro rappresenta l'esito di un percorso organico e collegiale che integra competenze e saperi disciplinari attraverso un'attenta progettazione verticale. Elaborato dai docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), il curricolo si configura come strumento fondamentale per garantire continuità educativa e coerenza formativa lungo l'intero percorso scolastico degli alunni dai 3 ai 14 anni.

Il documento si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, rilette alla luce del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018) elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale, e sulle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). Il curricolo colloca al centro del processo educativo lo studente e il suo progressivo sviluppo integrale, assumendo come orizzonte di riferimento l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

La costruzione del curricolo ha seguito un processo articolato su tre livelli: lo studio individuale della normativa vigente, il confronto per aree disciplinari all'interno di ciascun ordine, e infine il raccordo verticale tra docenti dello stesso ambito disciplinare per individuare obiettivi di processo trasversali e momenti di transizione efficaci.



Allegato:

Curricolo_verticale_IC1_San_Mauro.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e analisi di articoli della Costituzione
- Discussioni guidate sui principi di libertà, uguaglianza, solidarietà
- Collegamento con episodi di vita quotidiana e attualità

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetti contro il bullismo
- Storie e racconti sulla diversità
- Educazione all'affettività



- Role playing su situazioni conflittuali

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di tutoraggio tra pari



- Progetti di solidarietà (raccolta alimentare, Telethon...)
- Collaborazione con associazioni di volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio dell'ordinamento della Repubblica



- Elezione dei rappresentanti di classe
- Simulazione di votazioni
- Partecipazione al CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elaborazione condivisa delle regole di classe
- Cartelloni delle regole
- Discussioni su comportamenti corretti nei diversi spazi scolastici
- Revisione periodica delle regole

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Piano di emergenza e sicurezza scolastica



- Prove di evacuazione
- Comportamenti sicuri a scuola
- Conoscenza segnaletica di sicurezza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Raccolta differenziata
- Risparmio energetico e idrico
- Progetto "Borgo Rubens"
- Adozione di aiuole o spazi verdi
- Economia circolare e riuso creativo

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Monumenti e beni culturali del territorio
- Tradizioni locali
- Visita a musei
- Patrimonio UNESCO

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Acqua bene comune
- Sprechi alimentari
- Consumo responsabile



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca guidata su internet
- Come riconoscere fake news
- Valutazione dell'attendibilità delle fonti
- Siti sicuri per bambini

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Presentazioni multimediali
- Giornalino scolastico digitale
- Coding e robotica educativa
- modellazione e stampa 3D

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Netiquette e comunicazione rispettosa
- Prevenzione del Cyberbullismo
- Safer Internet Day (febbraio)
- A chi rivolgersi in caso di pericolo



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Netiquette e comunicazione rispettosa
- Prevenzione del Cyberbullismo
- Safer Internet Day (febbraio)
- A chi rivolgersi in caso di pericolo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e commento degli articoli della Costituzione
- Analisi di casi di attualità
- Confronto tra principi costituzionali e vita quotidiana
- Costituzione e cronaca

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

- Progetti contro bullismo e cyberbullismo
- Educazione all'affettività e alle relazioni
- Violenza di genere
- Discriminazioni e stereotipi
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamento di classe
- Elezione rappresentanti
- Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi CCRR
- Assemblee
- Partecipazione attiva alla vita scolastica

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamento di Istituto
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto di corresponsabilità educativa
- Diritti e doveri a scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Sicurezza a scuola e negli ambienti di vita
- Piano di evacuazione
- Prove di emergenza
- Primo soccorso di base

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
- Economia circolare e riuso rifiuti
- Riduzione inquinamento aria e acqua
- Energie rinnovabili
- Impronta ecologica
- Tutela biodiversità

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi del territorio (sismico, idrogeologico, vulcanico)
- Protezione Civile
- Piano comunale di emergenza
- Comportamenti di autoprotezione
- Volontariato

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Fenomeni mafiosi in Italia
- Figure di testimoni della legalità (Falcone, Borsellino, Don Peppino Diana, Peppino Impastato)
- Giornata della memoria e dell'impegno (21 marzo)
- Educazione alla legalità
- Beni confiscati alle mafie
- Associazioni antimafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca online avanzata
- Valutazione fonti
- Fact-checking
- Fake news e disinformazione
- Media literacy
- Intelligenza artificiale e informazione

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Produzione contenuti multimediali
- Presentazioni
- Video
- Podcast
- Coding
- Giornalino scolastico digitale
- Progetto "Connessioni digitali" (classi seconde)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cyberbullismo e prevenzione
- Dipendenza digitale e nomofobia
- Gaming disorder
- Hate speech
- Safer Internet Day (febbraio)
- Sportello di ascolto
- Progetto "Connessioni digitali" (classi seconde)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- "Insieme è più bello" - Progetto di accoglienza e convivenza**



Percorso di attività ludiche e laboratoriali per favorire l'integrazione, il rispetto delle regole di convivenza e la valorizzazione delle diversità. Attraverso giochi cooperativi, circle time, letture animate e drammatizzazioni i bambini sperimentano la collaborazione, imparano a gestire piccoli conflitti e a riconoscere le emozioni proprie e altrui. Creazione del "Cartellone delle regole" della sezione con disegni e simboli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento

○ "PICCOLI CITTADINI CRESCONO" - Educazione civica e territorio

Percorso di conoscenza del territorio e dei suoi servizi pubblici attraverso uscite didattiche guidate (vigili, biblioteca, municipio, vigili del fuoco), incontri con figure professionali della comunità locale, attività di educazione stradale con semafori e percorsi motori. I bambini imparano a riconoscere i simboli della comunità (bandiera italiana, stemma del Comune), sperimentano ruoli e responsabilità attraverso il gioco simbolico e drammatizzazioni.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "AMICI DELLA TERRA" - Educazione ambientale e sostenibilità

Attività laboratoriali e di osservazione diretta per sviluppare il rispetto per l'ambiente naturale: cura dell'orto didattico, raccolta differenziata in sezione con contenitori colorati, laboratori di riciclo creativo, passeggiate nel parco per osservare piante e animali, celebrazione della Giornata della Terra. I bambini sperimentano la cura delle piante, imparano a non sprecare acqua e cibo, riutilizzano materiali per creare oggetti e decorazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ "OGGI FACCIAMO I GRANDI!" - Autonomia, salute e sicurezza

Percorso di educazione all'autonomia personale, alla salute e alla sicurezza attraverso routine quotidiane strutturate, giochi motori, conversazioni guidate. I bambini imparano le corrette pratiche igieniche (lavarsi le mani, soffiare il naso), sperimentano l'importanza di un'alimentazione varia, partecipano a prove di evacuazione adattate all'età, conoscono i numeri di emergenza (112) e i comportamenti sicuri a scuola e a casa. Introduzione guidata ai dispositivi digitali con regole d'uso sicuro (tempi limitati, contenuti adatti).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC1 San Mauro si caratterizza per un'impostazione unitaria che facilita il progressivo orientamento alle discipline e guida gli studenti nella ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Come sottolineato nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018), "il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale", curando e consolidando al contempo "le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso".

La struttura del curricolo è organizzata secondo tre macroaree disciplinari:

- Ambito linguistico: comprende i campi di esperienza "I discorsi e le parole" e "Il sé e l'altro" nella scuola dell'infanzia, e le discipline Italiano, Inglese, Storia e Geografia nella



scuola primaria e secondaria. L'educazione plurilingue e interculturale è riconosciuta come risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e come presupposto per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica.

- Ambito scientifico e della conoscenza del mondo: include il campo di esperienza "La conoscenza del mondo" nell'infanzia e le discipline Scienze, Matematica e Tecnologia nei successivi ordini. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale come processo logico-creativo per risolvere problemi seguendo metodi e strategie pianificate.
- Ambito artistico, motorio ed espressivo: raccoglie i campi di esperienza "Immagini, suoni, colori", "Il corpo e il movimento" e le relative discipline Arte e Immagine, Musica ed Educazione fisica/motoria, riconosciute come fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di cittadini capaci di fruire consapevolmente dei beni culturali.

Elementi distintivi del curricolo verticale:

1. Attenzione ai nodi di passaggio: particolare cura è dedicata ai momenti di transizione (infanzia-primaria e primaria-secondaria), dove l'alunno è accompagnato in modo fluido e coerente dal mondo dei campi di esperienza all'articolazione disciplinare
2. Struttura condivisa: ogni ambito disciplinare è declinato attraverso:
 - Nuclei tematici (per il passaggio primaria/secondaria)
 - Obiettivi di conoscenza essenziali (sapere)
 - Obiettivi di abilità essenziali (saper fare)
 - Obiettivi di processo (saper agire), articolati in processi di interpretazione, azione e controllo/regolazione
3. Progressione formativa: i traguardi di competenza sono graduati in modo da sostenere le potenzialità e le attitudini di ciascuno studente, garantendo continuità orizzontale e verticale
4. Integrazione delle competenze STEM: particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle



competenze scientifiche e tecnologiche, con approcci innovativi come il tinkering digitale e analogico, il making e la costruzione di oggetti già dalla scuola dell'infanzia

5. Centralità della cittadinanza: come indicato nel documento del 2018, "le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle Indicazioni 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo dell'IC1 San Mauro adotta un approccio sistemico allo sviluppo delle competenze trasversali, in piena coerenza con quanto affermato nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018): "I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Metodologia degli obiettivi di processo

Il cuore innovativo del curricolo risiede nella definizione degli obiettivi di processo, che descrivono le dimensioni cognitive ed extra-cognitive che l'alunno è chiamato a mobilitare per manifestare una determinata competenza. Questi obiettivi sono articolati secondo tre fasi:

- Processi di interpretazione (prima dell'azione): capacità di analizzare la situazione, porsi domande, identificare elementi e strategie appropriate
- Processi di azione (durante l'azione): capacità di applicare strategie, elaborare soluzioni, organizzare le informazioni, produrre risposte adeguate
- Processi di controllo/regolazione (dopo l'azione): capacità di valutare i risultati, verificare ipotesi, motivare scelte, individuare e correggere errori

Questa struttura metacognitiva attraversa trasversalmente tutte le discipline e favorisce lo sviluppo di competenze quali:



- Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica: la lingua italiana costituisce "il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi" e "è responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie"
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: attraverso lo sviluppo del pensiero matematico, del pensiero computazionale e del pensiero scientifico, fornendo strumenti per indagare e spiegare fenomeni del mondo e favorendo un approccio razionale ai problemi
- Competenza digitale: intesa non solo come abilità tecniche, ma soprattutto come responsabilità nell'uso dei mezzi digitali, capacità di cercare, scegliere e valutare criticamente le informazioni in rete
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: attraverso lo sviluppo di abilità di studio, autoregolazione, capacità di organizzare il proprio apprendimento e di riflettere sui propri processi cognitivi
- Competenza in materia di cittadinanza: come "obiettivo irrinunciabile", realizzata attraverso "esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente"
- Competenza imprenditoriale: attraverso la capacità di individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, assumere iniziative, pianificare e progettare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: mediante le arti, la musica, l'educazione fisica, riconosciute come fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità

Gli strumenti culturali per la cittadinanza

Il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" dedica ampio spazio alla declinazione del contributo specifico di ciascun ambito disciplinare allo sviluppo della cittadinanza:

- Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, con particolare attenzione all'educazione plurilingue e interculturale
- La storia e la geografia per comprendere i rapporti tra istituzioni e società, le diversità culturali, la sostenibilità ambientale
- La matematica per sviluppare capacità di argomentare, comunicare, comprendere



punti di vista diversi

- Le scienze per costruire pensiero critico, capacità di rilevare fenomeni, formulare ipotesi, sperimentare
- Le arti per sensibilizzare alle capacità creative ed espressive, educare alla salvaguardia del patrimonio culturale
- Il corpo e il movimento per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, il rispetto delle regole e i valori etici della convivenza

Interconnessione tra gli ambiti

Il curricolo è progettato riconoscendo che le competenze si sviluppano in modo integrato e che gli ambiti disciplinari si supportano reciprocamente. Come sottolinea il documento del 2018, si tratta di "dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è 'decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo'".

Approcci didattici trasversali

Il curricolo promuove metodologie attive che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali:

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere il gusto per la ricerca
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo nella dimensione sociale dell'apprendimento
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire operatività, dialogo e riflessione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è attualmente in fase di implementazione sistematica, in coerenza con le priorità strategiche definite nel Piano di Miglioramento 2025-2028 e con le sollecitazioni contenute nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018).

Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità

Il documento del 2018 pone al centro "il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo". L'Istituto assume come riferimenti fondamentali:

- La Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Il documento del Consiglio d'Europa "Competences for democratic culture" (2016) sulle competenze per la cultura democratica
- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile con i suoi 17 obiettivi
- La Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e le relative Linee guida (D.M. 35/2020)

Come affermano le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: "L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Con l'introduzione della Legge 92/2019, l'educazione civica assume una dimensione curricolare strutturata e obbligatoria, con un monte ore annuale di almeno 33 ore da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti di classe o del Consiglio di Classe, enfatizzando la sua natura trasversale.

Competenze chiave prioritarie

Sulla base dell'analisi condotta nel RAV e delle priorità individuate, l'Istituto ha scelto di



focalizzare il proprio intervento su due competenze chiave europee, che trovano nell'educazione civica un ambito privilegiato di sviluppo:

1. Competenza multilinguistica: sviluppo delle competenze in lingua italiana, inglese e progressiva apertura ad altre lingue attraverso progetti Erasmus+ e eTwinning. Come evidenziato nel documento del 2018, "la padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione". La competenza linguistica è fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva: "il diritto alla parola (articolo 21) [...] dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico".
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: con particolare attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive e strategie di apprendimento efficaci. Nella società delle informazioni, questa competenza si configura come "capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi".

Elementi già presenti nel curricolo

Il curricolo dell'IC1 San Mauro integra già importanti dimensioni delle competenze di cittadinanza, che costituiscono la base per l'implementazione strutturata dell'educazione civica:

Nella scuola dell'infanzia:

- Cittadinanza come finalità: "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo".
- Il campo "Il sé e l'altro" rappresenta "l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente"



- Primi approcci ai temi della sostenibilità attraverso la cura dell'ambiente scolastico, del giardino, l'osservazione dei fenomeni naturali
- Educazione al rispetto, alla solidarietà, alla cooperazione
- Prime esperienze di classificazione e riconoscimento dei "simboli identificativi e principali della cultura e del territorio"

Nella scuola primaria e secondaria:

- Conoscenza della Costituzione: come indicato nel documento del 2018, l'insegnamento prevede "la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato"
- Educazione alla legalità: "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità"
- Partecipazione democratica: attraverso "forme di partecipazione alle decisioni comuni", consigli di classe, assemblee, organi collegiali
- Valorizzazione del patrimonio: riconoscimento e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio (presente in tutte le discipline dell'ambito storico-geografico e artistico)
- Educazione ambientale: presente trasversalmente nelle scienze, geografia, tecnologia
- Educazione alla salute: cura di sé, corretta alimentazione, benessere psicofisico (educazione fisica, scienze)
- Competenze digitali: uso consapevole e critico delle tecnologie, presente in tutte le discipline

Dimensione trasversale:

- Obiettivi di processo: promuovono autoregolazione, capacità di argomentare, collaborare, valutare criticamente il proprio operato
- Metodologie attive: apprendimento cooperativo, problem solving, peer education, che favoriscono lo sviluppo di competenze sociali e civiche



- Responsabilità educativa condivisa: come evidenziato nel documento del 2018, "l'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa"

Implementazione dell'educazione civica nell'IC1 San Mauro

L'Istituto ha avviato dal 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con le seguenti caratteristiche organizzative:

- Contitolarità: tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica, ciascuno per la propria disciplina
- Coordinamento: in ogni classe è individuato un coordinatore dell'educazione civica tra i docenti contitolari
- Monte ore: almeno 33 ore annuali distribuite tra le diverse discipline
- Valutazione: al termine di ogni quadrimestre, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, viene formulata una valutazione in decimi riportata nel documento di valutazione

L'insegnamento è organizzato secondo una progettazione verticale che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni, con obiettivi progressivi di apprendimento e traguardi di competenza specifici per ogni ordine di scuola.

Sviluppi futuri nel triennio 2025-2028

Nel corso del triennio, in coerenza con il Piano di Miglioramento, con le priorità individuate nel RAV e con il D.M. 183/2024 che ha aggiornato le Linee guida sull'educazione civica, il curricolo delle competenze di cittadinanza sarà oggetto di:

1. Sistematizzazione del curricolo verticale di educazione civica:



- Definizione di traguardi di competenza specifici per educazione civica ai diversi snodi del percorso (fine infanzia, fine classe terza primaria, fine classe quinta primaria, fine classe terza secondaria)
- Articolazione degli obiettivi di apprendimento per i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) in progressione verticale
- Individuazione di tematiche trasversali ricorrenti lungo il percorso formativo (es. regole e convivenza, ambiente e sostenibilità, patrimonio culturale, diversità e inclusione, salute e benessere, cittadinanza digitale)

2. Integrazione con le priorità strategiche del PdM:

- Competenze multilinguistiche: valorizzazione della dimensione europea della cittadinanza attraverso progetti Erasmus+, eTwinning, CLIL, che permettono il confronto interculturale e la partecipazione attiva alla costruzione di una cittadinanza europea
- Competenze metacognitive: sviluppo della capacità di imparare ad imparare come strumento di cittadinanza consapevole, formando cittadini capaci di accedere criticamente alle informazioni, valutare fonti, assumere decisioni ragionate
- Metodologie innovative: utilizzo dell'action-research, del debate, del service learning, della didattica per progetti come approcci privilegiati per l'educazione civica

3. Integrazione con l'Agenda 2030:

- Declinazione curricolare degli obiettivi di sviluppo sostenibile adeguati all'età degli studenti
- Progetti interdisciplinari su tematiche chiave: cambiamento climatico (goal 13), povertà ed equità (goal 1, 10), salute e benessere (goal 3), educazione di qualità (goal 4), parità di genere (goal 5), città sostenibili (goal 11), consumo responsabile (goal 12)
- Partnership con enti del territorio per azioni concrete di sostenibilità



4. Potenziamento della cittadinanza digitale:

- Integrazione sistematica degli obiettivi di cittadinanza digitale nel curriculum verticale, con particolare attenzione a:
 1. Educazione all'informazione e alla media literacy (capacità di valutare criticamente le fonti, riconoscere fake news, comprendere i meccanismi della disinformazione)
 2. Netiquette e comportamenti responsabili online
 3. Protezione dei dati personali e identità digitale
 4. Prevenzione e contrasto del cyberbullismo
 5. Uso consapevole dei social media
 6. Coding e pensiero computazionale come strumenti di cittadinanza attiva

5. Strumenti di valutazione e documentazione:

- Elaborazione di rubriche valutative per le competenze di cittadinanza, articolate per livelli e riferite ai tre nuclei tematici dell'educazione civica
- Sviluppo di protocolli di osservazione sistematica dei comportamenti di cittadinanza nella vita quotidiana scolastica
- Documentazione di buone pratiche e percorsi significativi
- Portfolio delle competenze di cittadinanza dello studente

6. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio:

- Patto educativo di corresponsabilità condiviso con le famiglie sui temi dell'educazione civica
- Partnership con enti locali, associazioni, istituzioni per progetti di cittadinanza attiva (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze - CCRR, progetti ambientali con IREN, collaborazioni con musei e istituzioni culturali)
- Partecipazione a reti territoriali per l'educazione alla cittadinanza globale



7. Formazione del personale:

- Percorsi di formazione per tutti i docenti sulle metodologie didattiche per l'educazione civica
- Momenti di progettazione collegiale e interdisciplinare
- Condivisione di materiali, risorse, buone pratiche
- Costituzione di gruppi di lavoro verticali per ambiti tematici dell'educazione civica

Approccio metodologico

L'implementazione del curricolo di educazione civica adotta un approccio:

- Graduale e sostenibile: valorizzazione delle buone pratiche già presenti, sistematizzazione progressiva
- Trasversale: coinvolgimento di tutte le discipline, evitando la frammentazione in "progetti" isolati
- Esperienziale: privilegio di metodologie attive, laboratoriali, partecipative
- Contestualizzato: connessione costante con la vita quotidiana, con il territorio, con i problemi reali
- Riflessivo: accompagnamento degli studenti nella riflessione sul senso delle azioni, sulle conseguenze delle scelte, sulla responsabilità personale e collettiva

Come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà".

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi, capaci di esercitare i propri diritti e doveri, di contribuire al bene comune, di agire per uno sviluppo sostenibile, dotati di spirito critico e di strumenti culturali per interpretare la complessità del presente e progettare il futuro.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: World Tales - Storie dal mondo (scuola dell'infanzia)**

Percorso di letture animate di fiabe e storie provenienti da diverse culture e paesi del mondo, anche in lingua originale con traduzione. Le narrazioni sono accompagnate da immagini, oggetti, musiche caratteristiche delle diverse culture. L'attività favorisce l'apertura verso la diversità culturale, l'ascolto di lingue diverse, la scoperta di tradizioni e usanze di altri paesi. Valorizza inoltre le lingue e le culture presenti nelle famiglie degli alunni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Erasmus+ KA1 - Mobilità per il personale scolastico (Job shadowing e Corsi strutturati - scuola primaria e secondaria di I grado)**

Partecipazione a mobilità Erasmus+ KA1 per l'apprendimento del personale scolastico, che prevede:

- Job shadowing: periodi di osservazione presso scuole europee eccellenti per osservare metodologie didattiche innovative, organizzazione scolastica, approcci all'inclusione, uso delle tecnologie
- Corsi strutturati: partecipazione a corsi di formazione all'estero su tematiche specifiche (es. metodologia CLIL, didattica delle lingue, competenze digitali, outdoor education, approcci innovativi alle STEM)

Le competenze acquisite vengono poi disseminate all'interno dell'istituto attraverso momenti formativi strutturati, implementazione di buone pratiche osservate, condivisione di materiali e risorse.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ **Attività n° 3: Utilizzo della metodologia CLIL (primaria e secondaria di I grado)**

Implementazione progressiva della metodologia CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera) in alcune unità didattiche di discipline non linguistiche. Si prevedono moduli CLIL in inglese su tematiche specifiche di scienze, geografia, storia, arte, musica, educazione fisica. L'approccio CLIL favorisce l'uso autentico e funzionale della



lingua straniera, l'integrazione tra competenze linguistiche e disciplinari, lo sviluppo del pensiero critico. Le attività possono essere realizzate in collaborazione con docenti madrelingua o in collegamento con scuole partner europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Certificazioni linguistiche - Preparazione e sostegno (scuola secondaria di I grado)**

Organizzazione di corsi di preparazione agli esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali riconosciute (per l'inglese: livello A2 Key for Schools, livello B1 Preliminary English Test, Cambridge; per altre lingue comunitarie studiate: livelli A1-A2 del QCER). I corsi, tenuti da docenti interni e/o esperti esterni, si svolgono in orario extracurricolare e preparano gli studenti alle diverse prove degli esami (listening, reading, writing, speaking). La partecipazione è su base volontaria, con quota a carico delle famiglie. L'Istituto sostiene l'iniziativa attraverso l'organizzazione dei corsi e, compatibilmente con le risorse disponibili, contribuisce per l'abbattimento dei costi d'esame per situazioni di fragilità economica, in coerenza con i principi di equità espressi nel RAV e nel PdM.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: eTwinning - Progetti di collaborazione europea (scuola primaria)

Partecipazione a progetti eTwinning che coinvolgono classi di scuole primarie europee su tematiche curriculari trasversali (es. ambiente e sostenibilità, patrimonio culturale, STEM, arte e musica, fiabe e tradizioni). Gli studenti collaborano virtualmente attraverso il Twinspace sicuro, producendo elaborati condivisi, partecipando a videoconferenze, scambiando prodotti multimediali. I progetti integrano l'uso delle tecnologie digitali, lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese come lingua veicolare), la cooperazione internazionale e le competenze disciplinari. Particolare attenzione è dedicata ai progetti che favoriscono l'uso della metodologia CLIL e dell'apprendimento cooperativo.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: eTwinning - Prime finestre sul mondo (scuola dell'infanzia)

Partecipazione a progetti eTwinning con scuole dell'infanzia europee, utilizzando la piattaforma sicura messa a disposizione dalla Commissione Europea. I progetti prevedono scambi virtuali attraverso video, disegni, canzoni, storie, permettendo ai bambini di scoprire che esistono altri bambini che parlano lingue diverse, vivono in luoghi diversi, ma condividono esperienze simili. Le attività sono progettate in modo ludico e coinvolgente, utilizzando strumenti semplici e adatti all'età (es. videochiamata con una classe partner per cantare insieme, scambio di disegni sui temi delle stagioni, delle festività, della famiglia).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAN MAURO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati crescono: esplorare, sperimentare, scoprire**

Descrizione dell'azione: Implementazione di attività laboratoriali hands-on che stimolino la curiosità scientifica e il pensiero computazionale nei bambini attraverso l'esplorazione diretta della natura, esperimenti semplici con materiali quotidiani, giochi di logica e primi approcci alla robotica educativa. Le attività integrano i campi di esperienza valorizzando il gioco, la manipolazione e l'osservazione guidata per favorire lo sviluppo del pensiero scientifico nella sua forma più elementare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare fenomeni naturali e manipolare materiali per scoprirne le proprietà
2. Risolvere semplici problemi attraverso tentativi ed errori
3. Riconoscere sequenze logiche e relazioni causa-effetto
4. Descrivere esperienze vissute e formulare semplici ipotesi
5. Seguire e dare istruzioni in sequenza (primi elementi di pensiero computazionale)
6. Utilizzare robot educativi di base per completare percorsi

○ **Azione n° 2: STEM in azione: dalla teoria alla pratica attraverso progetti interdisciplinari**

Descrizione dell'azione: Realizzazione di progetti STEM interdisciplinari che integrano scienze, matematica, tecnologia e competenze linguistiche attraverso attività di coding (Scratch Jr, Scratch), robotica educativa, stampa 3D, making e tinkering. Gli alunni lavorano in gruppi cooperativi su sfide autentiche che richiedono progettazione digitale, prototipazione fisica e sperimentazione. Attraverso l'uso delle stampanti 3D, gli studenti trasformano idee in oggetti concreti, sviluppando competenze di modellazione tridimensionale, problem-solving creativo e pensiero progettuale. Le attività prevedono la modellazione di semplici manufatti, la creazione di semplici strumenti per esperimenti scientifici, la realizzazione di modelli matematici e geometrici tangibili, documentando processi, analizzando dati e sviluppando progressivamente competenze di pensiero critico in contesti significativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Applicare il metodo scientifico: ipotesi, esperimenti, raccolta dati, conclusioni
2. Utilizzare operazioni e geometria in contesti problematici reali
3. Programmare robot educativi per risolvere problemi
4. Creare algoritmi e progetti interattivi con Scratch Jr/Scratch
5. Progettare modelli 3D con software CAD (Tinkercad)
6. Realizzare prototipi con stampante 3D

○ **Azione n° 3: STEM 4.0: competenze digitali e scientifiche per il futuro**

Descrizione dell'azione: Implementazione di percorsi STEM avanzati che integrano, robotica (Arduino), modellazione e stampa 3D, analisi dati e metodologia scientifica attraverso progetti sfidanti e contest. Gli studenti sperimentano problematiche valorizzando l'innovazione tecnologica, utilizzando software CAD professionale per la



progettazione tridimensionale e le stampanti 3D per la prototipazione rapida. Il ciclo completo di design - dalla modellazione digitale alla stampa del prototipo, al test e all'ottimizzazione - permette di sviluppare competenze integrate di pensiero computazionale, fabbricazione digitale, analisi critica e comunicazione scientifica. Gli studenti progettano e sviluppano soluzioni concrete a sfide reali. L'organizzazione secondo il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) prevede aule-laboratorio tematiche specializzate dove gli studenti si spostano trovando contesti autentici e strumenti specifici per ogni disciplina STEM. Particolare attenzione viene data all'orientamento verso percorsi STEM e al superamento degli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

L'organizzazione didattica adotta il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) con aule-laboratorio tematiche STEM specializzate e caratterizzate, dove sono gli studenti a spostarsi tra gli ambienti durante la giornata scolastica.

AULA-LABORATORIO 3.0 (MATEMATICA E SCIENZE)

AULA-LABORATORIO TECNOLOGIA E MAKING

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Progettare esperimenti controllando variabili e analizzare fenomeni complessi

1. Applicare conoscenze scientifiche a problemi reali (sostenibilità, energia)
2. Utilizzare modelli matematici per situazioni reali e analizzare dataset
3. Progettare, assemblare e programmare robot (Arduino)
4. Modellare oggetti con software CAD e utilizzare stampante 3D
5. Lavorare in team e comunicare con linguaggio scientifico
6. Valutare criticamente innovazioni tecnologiche e implicazioni etiche
7. Riflettere su processi di apprendimento e orientarsi verso percorsi STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. SAN MAURO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento formativo classe I - Conoscere sé stessi, il mondo e mettersi in gioco

Percorso I - Conoscere sé stessi L'orientamento rivolto agli alunni in ingresso richiede la realizzazione di una effettiva continuità educativa fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un investimento per la formazione che favorisce la motivazione degli studenti.

Inoltre, tutte le discipline possono fornire agli alunni occasioni per conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie potenzialità. La promozione di comportamenti cognitivi avviene con la conoscenza dei singoli, dei loro stili di apprendimento, del tessuto socio-economico. Attraverso le discipline, lo studente sviluppa potenzialità personali così da operare, nel tempo, scelte consapevoli. I docenti favoriscono una progressiva conoscenza di sé in rapporto ai diversi ambiti disciplinari con attività specifiche.

- Attività di accoglienza in ingresso (10 ore)
- Didattica orientativa del Consiglio di classe (11 ore)
- Incontro con esperti regionali di Obiettivo Orientamento Piemonte (1 h e 30 minuti)



Percorso II- Io e il mondo : I curricoli sono progettati intorno ad assi comuni per garantire una continua relazione tra saperi interni alla scuola e saperi esterni. I progetti e le uscite che la scuola promuove muovono da questa premessa.

- Progetto "Un patentino per lo smartphone" per educare alla cittadinanza digitale (10 ore)
- Uscite didattiche e attività sul territorio
- Progetto "Fiabe nel mondo" (1 ora)
- Progetto "Pane nostro" (1 ora)
- Progetto con esperto madrelingua (da ottobre ad aprile 1 ora delle 2 di francese a settimana)

Percorso III- Mi metto in gioco : Importante è tracciare un profilo delle caratteristiche cognitive e motivazionali degli allievi e far emergere gli interessi e le attitudini individuali, ma anche suscitare nuove curiosità. Molti progetti vanno proprio nella direzione di favorire esperienze in contesti reali:

- Teatro in Lingua inglese (2 ore)
- Progetti sportivi
- Progetto "Racchette in classe"
- Progetto "Gare Kangourou della Matematica", potenziamento competenze matematiche (30 ore)
- Progetto "Coesi matematicamente", recupero competenze matematiche (30 ore)

Allegato:

Modulo di orientamento formativo CLASSE 1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	15	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorso di orientamento ente

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Io, il mondo e le mie attitudini

Percorso I: Io e gli altri -La scuola promuove interventi strategici per favorire lo sviluppo di una formazione permanente che garantisca la crescita dei cittadini del domani. Il confronto con gli altri, le attività delle singole discipline e le uscite consentono di sviluppare una consapevolezza sulle abilità sociali e sulle azioni che si possono esercitare nel contesto in cui ciascuno studente vive

- Didattica orientativa del Consiglio di classe (11 ore)
- Accoglienza classi prime (6 ore)
- Uscite didattiche e attività sul territorio

Percorso II: Divento cittadino di domani - Interpretare con spirito critico le informazioni è fondamentale per diventare cittadini liberi; la scuola promuove progetti che si soffermano sulla sperimentazione e sullo sviluppo del gusto della ricerca e della problematizzazione.

- Progetto Connessioni digitali (30 ore)
- Progetto "Pane nostro" (1 ora)

Percorso III: Conosco le mie attitudini - Compito della scuola è rafforzare l'interesse nei confronti dei contenuti disciplinari attraverso l'individuazione di itinerari metodologico-



didattici alternativi. Molte attività promosse vanno proprio nella direzione di favorire la motivazione:

- Progetto "Gare Kangourou della Matematica", potenziamento competenze matematiche (30 ore);
- Progetto "Coesi matematicamente", recupero competenze matematiche (30 ore);
- Progetti sportivi;
- Progetto "Racchette in classe";
- Orientamento Regione Piemonte (1h e 30);

Allegato:

Modulo di orientamento formativo CLASSE 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti esterni e gare di matematica

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Costruire il futuro e mettersi in gioco**

Percorso I: Costruisco il mio futuro Il Consiglio di classe ricorre a una didattica attiva per sviluppare capacità strategiche fondanti la dimensione orientativa: favorire la trasversalità dei saperi e soffermarsi sulla spendibilità di ciascuna disciplina. L'ingresso del mondo esterno nella scuola con esperti e con docenti di scuole secondarie di secondo grado è fondamentale per portare esperienze e competenze diverse da quelle possedute dal corpo docente:

- Didattica orientativa del Consiglio di classe (11 ore)
- Didattica orientativa del Consiglio di classe (11 ore)
- Classroom Gsuite di supporto alla didattica orientativa (11 ore)
- Obiettivo Orientamento Regione Piemonte (1 h e 30 minuti + 1h e 30 minuti di incontri individuali)
- Incontri con scuole secondarie di secondo grado del territorio (6 ore)

Percorso II: Mi metto in gioco La scuola realizza azioni volte a sviluppare esperienze per migliorare pratiche o competenze già sperimentate. Molta della progettualità promuove specifiche abilità di gestione delle risorse individuali; le esperienze non strettamente curriculari rispondono all'esigenza di far emergere le inclinazioni dei singoli:

- Progetto "Gare Kangourou della Matematica", potenziamento competenze matematiche (30 ore)
- Progetto "Coesi matematicamente", recupero competenze matematiche (30 ore)
- Progetto Educazione finanziaria (6 ore)
- Progetti sportivi
- Progetto "Racchette in classe"
- Uscite didattiche e attività sul territorio
- Progetto "Pane nostro" (1 ora)
- Progetto con esperto madrelingua (da ottobre ad aprile 1 ora delle 2 di francese a settimana)



Allegato:

Modulo di orientamento formativo CLASSE 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento con università e scuole secondarie di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Infanzia - NATI PER LEGGERE

Il progetto NATI PER LEGGERE mira allo sviluppo cognitivo e sociale dei bambini attraverso LA LETTURA e considera IL LIBRO come STRUMENTO D'INTERAZIONE tra il mondo del bambino e quello dell'adulto. Nell'ambito del progetto NATI PER LEGGERE si svolgono attività di lettura ad alta voce da parte delle insegnanti in varie occasioni e ricorrenze durante l'anno (halloween, Natale, feste varie, giornate mondiali, ecc...) a scuola ma anche per eventi organizzati in collaborazione con le biblioteche Germana Bocca di San Mauro e Archimede di Settimo Torinese. Alcuni eventi (decorazione borse nati per leggere da parte dei bimbi, "PROGETTO " CRESCERE CON I LIBRI " sono estesi anche all'istituto comprensivo 2 di San Mauro Torinese. Nell'ambito delle iniziative di NATI PER LEGGERE le scuole aderiscono a numerosi progetti tra cui IO LEGGO PERCHE' gemellandosi con le librerie. Anche in questa occasione si potranno organizzare svariate attività di lettura sia a scuola che in altri luoghi (cabina del bookcrossing, librerie, biblioteche, laboratori con la scuola primaria ecc...). Il PROGETTO CRESCERE CON I LIBRI vede i bambini ancora una volta protagonisti che voteranno il loro libro preferito tra 10 libri in concorso che saranno letti a scuola dalle insegnanti. Seguirà una VOTAZIONE su una scheda voto fornita dalla biblioteca. Tutte le schede dei bimbi di tutta Italia porteranno al libro vincitore che SARA' PREMIATO AL SALONE DEL LIBRO. Si organizzeranno, inoltre, eventi legati ad avvenimenti culturali programmati nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di accrescere il PIACERE DELLA LETTURA FINE A SE' STESSO in età



prescolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Parchi, cabina del bookcrossing, ecc...

● Infanzia - PSICOMOTRICITA'

La psicomotricità è uno strumento per ascoltare, accompagnare il bambino nel suo cammino di crescita. La pratica psicomotoria educativa aiuta il bambino nello sviluppo della sua personalità, a maturare la sicurezza di sé, a conquistare l'autonomia, a sviluppare le capacità intellettive ed a interagire positivamente con gli altri. La sala di psicomotricità, con tutti gli spazi, tempi, e materiali specifici (cuscini, materassi, palloni, tappeti, costruzioni in legno e plastica), offre al bambino la possibilità di vivere il piacere senso-motorio, il gioco simbolico, il gioco cognitivo, crescendo in modo armonioso e globale. Si prevedono 8 incontri per gruppo. Gli incontri hanno frequenza settimanale della durata di circa cinquanta minuti e saranno condotti da una esperta esterna. Al termine ci saranno i colloqui individuali tra l'esperta esterna e le famiglie coinvolte nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

- Favorire lo spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo



l'investimento del piacere di muoversi, di far conoscenza, di far esperienza con il proprio corpo.

- Favorire il passaggio dal piacere del movimento e dell'azione, al piacere di pensare. •

Consolidare l'organizzazione del pensiero a partire dalla strutturazione della propria identità corporea. • Rinforzare la costruzione di un rapporto equilibrato tra realtà e immaginario. •

Maturare sicurezza e fiducia in se stessi e sviluppare capacità espressive e comunicative. •

Vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri bambini, migliorando le capacità di socializzazione e cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità

● Infanzia - Progetto CROCUS: il giorno della memoria raccontato ai più piccoli

Ricerca di un percorso didattico idoneo a sensibilizzare i bambini alla giornata della memoria del 27 gennaio. DESCRIZIONE SINTETICA E FASI DEL PROGETTO Fase 1: fine ottobre Ascolto del racconto : "I bulbi di nonno Amos" (bambini dell'ultimo anno di frequenza); Fase 2. Elaborazione grafica del racconto e piantumazione dei bulbi; Fase 3: 27 gennaio i bambini dell'ultimo anno di frequenza raccontano la storia al gruppo classe e insieme verifichiamo la crescita dei bulbi; Fase 4:verifica della crescita dei bulbi che generalmente fioriscono il mese successivo alla giornata della memoria , drammatizzazione della storia e rappresentazioni grafiche. METODOLOGIE DI INTERVENTO Racconto, brainstorming sulle parole chiave, rielaborazioni grafico-pittoriche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise



Risultati attesi

Il progetto Crocus ideato dall'associazione Heti introduce le nuove generazioni all'argomento dell'Olocausto per aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, dei pregiudizi e dell'odio. Adeguare la modalità di sensibilizzazione a una tematica così forte, i bambini della scuola dell'infanzia identificando le parole chiave: pace, guerra, paura, speranza, MEMORIA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Orto scolastico o vasi per interrare i bulbi

● INFANZIA_Patto locale per la lettura

Con la sottoscrizione del Patto della lettura il Comune di San Mauro intende dotarsi di un documento di indirizzo, volto a sostenere una rete territoriale della lettura che includa competenze e professionalità legate alla filiera del libro e alla promozione della lettura. Essa individua nella struttura di rete di collaborazione, l'infrastruttura culturale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale in una collaborazione tra enti del territorio (scuole I.C 1 e I.C.2, Bimboporto, l'Officina sul Po, cartolerie del territorio, cooperativa apPunto Onlus, centro sociale Boccardo, associazione culturale "un sasso nello stagno", università della terza età, E20inscena associazione culturale, scuole infanzia Sant'anna, San Benedetto).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico



Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Le proposte progettuali perseguiranno i seguenti obiettivi: - rafforzare il senso di comunità utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità; - rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità; - creare nuovi lettori avvicinando ai libri e alla biblioteca chi abitualmente non legge e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni d'interesse; - contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscono alla lettura un valore di cittadinanza, e che trovino nella biblioteca idonei spazi di scambio generazionale, riconoscendo l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio

● **INFANZIA YOGA Piccolo raggio di sole**

Il progetto vuole promuovere il benessere, lo sviluppo delle competenze artistiche, il fare, il



sentire, il pensare, l'agire relazionale, l'esprimere, il comunicare nell'ottica di un' esperienza di cittadinanza come previsto dalle Indicazioni Nazionali. METODOLOGIE DI INTERVENTO Viene usato il metodo "Flow Learning" di J.B.Cornell, si tratta di un sistema per organizzare il flusso delle attività di un incontro seguendo la naturale energia del gruppo. Si compone in 4 fasi: 1. Risvegliare l'entusiasmo 2. Focalizzare l'attenzione 3. Esperienza diretta 4. Condividere l'esperienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico



Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

1. Sviluppare la conoscenza di sé stessi sul piano corporeo, mentale e dei sentimenti
2. Promuovere la calma, la pazienza e la concentrazione
3. Sviluppare le proprie abilità di ascolto, relazionali, con i pari e con gli adulti
4. Costruire una positiva identità di gruppo in un clima sereno
5. Sviluppare capacità di interazione pacifica e armoniosa con i pari e con gli adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Infanzia_CAMPRA- Ginnastica musicale

Il progetto nasce dal bisogno di offrire ai bambini esperienze espressive e relazioni che, attraverso la musica, danza e drammatizzazione, favoriscono lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise



Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive e comunicative dei bambini, rilevabili attraverso la partecipazione attiva alle attività di musica. □ Migliorare la cooperazione e le relazioni nel gruppo, osservabili tramite comportamenti di ascolto,rispetto e collaborazione. □ Sviluppare la coordinazione motoria e il controllo del corpo, verificabili attraverso la realizzazione di semplici coreografie e movimenti ritmati. □ Accrescere la fiducia in sè e la motivazione alla partecipazione, valutabili tramite l'autonomia e l'entusiasmo mostrati nelle attività di gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone della scuola

● PRIMARIA_Percorso di educazione affettiva

Richiesta da parte delle famiglie degli alunni, interesse manifestato dagli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Prevenzione: Aiuta a prevenire bullismo, abusi e violenza di genere, partendo dalla conoscenza di sé e dei confini personali. Benessere: Promuove la salute e il benessere futuro dei bambini. Competenze: Sviluppa intelligenza emotiva, empatia e capacità comunicative e relazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO_SPORT_Actività sportive proposte da Associazioni presenti sul territorio.

- Potenziare la proposta curricolare di Ed. Fisica e Ed. Motoria - Realizzare momenti ed eventi di socializzazione, confronto e inclusione - Favorire sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi



di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Pratica di alcune discipline sportive (pallavolo, rugby, basket, nuoto): - Apprendimento di abilità specifiche - Confronto e competizione - Socializzazione ed inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Campo sportivo

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● ISTITUTO_SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO

Necessità supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli alunni, i genitori e il personale scolastico nei momenti di fragilità emotiva e personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Istituto_Scuola attiva Kids, Junior

Valorizzare l'Ed. fisica e Sportiva per le sue valenze formative e per la promozione di corretti e sani stili di vita oltre che per favorire l'inclusione sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico



Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Il progetto prevede azioni complementari mirate al supporto della didattica e della formazione di alunni e insegnanti attraverso attività di orientamento motorio che mirano a promuovere l'Ed. fisica e sportiva nel rispetto del bambino/ragazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile/Parco Einaudi

● PRIMARIA_ALLENDE_Collaborazione con Unitre

Il plesso Allende intende avviare una collaborazione con l'associazione UNITRE di San Mauro Torinese. Le proposte avranno un valore educativo, saranno in grado di trasmettere dei valori come il rispetto delle persone, dei materiali, il mantenimento dell'ordine e la capacità di cooperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è la realizzazione di laboratori ludico-creativi, utili al gruppo classe per l'integrazione, la socializzazione, la comunicazione, la condivisione e per imparare con il divertimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_COSTA_Facciamo finta che io ero

Il progetto nasce dal bisogno di offrire ai bambini e alle bambine di una classe quinta, esperienze espressive che, attraverso il "fare teatro", mirano a uno sviluppo integrale dell'alunno attraverso la sperimentazione di linguaggi diversi. In questa fase di transito verso la Scuola Secondaria di I grado, il teatro funge da ponte per rafforzare competenze relazionali e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Lo scopo principale di un laboratorio teatrale è quello di rendere armonioso il rapporto con sé stessi e gli altri attraverso il corpo, la voce e la mimica. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - potenziare le capacità comunicative e linguistiche; - migliorare le capacità di memorizzazione; - rafforzare l'autostima personale e la sicurezza in sé stessi; - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo per un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula Polivalente del plesso N. COSTA

● ISTITUTO_ Naturalmente creativi

La Città Metropolitana di Torino sta attraversando una fase di transizione verso la neutralità climatica, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 entro il 2030. Sebbene ci siano stati miglioramenti nei livelli di inquinamento, i valori di PM10 continuano a rimanere sopra i limiti di legge, come dimostrato dai 54 giorni di sfornamento del limite giornaliero nel 2023. In questo contesto, il progetto 'Naturalmente Creativi' risponde alla necessità di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. Descrizione sintetica e fasi del progetto: Il progetto prevede degli incontri in aula sui temi dell'educazione ambientale e un'uscita sul territorio con piantumazione di specie autoctone per compensare le emissioni atmosferiche e attività di plogging e orienteering tematico sull'economia circolare Fase 1: Presentazione progetto al corpo docenti Fase 2: Intervento in classe degli esperti dell'Associazione Borgo Rubens Fase 3: Uscita didattica al Borgo Fase 4: Intervento in classe di elaborazione dell'esperienza vissuta Fase 5 : Festa delle Fioritura al Borgo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- favorire l'apprendimento pratico e sensoriale all'aperto - stimolare la creatività e l'espressione attraverso materiali naturali - sviluppare consapevolezza e rispetto per l'ambiente e la biodiversità - promuovere il senso di responsabilità e l'azione concreta per il territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Attività in collaborazione con l'Associazione Borgo Rubens

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Ambiente esterno c/o Borgo Rubens

● ISTITUTO_Il Terzo Paradiso :simbolo di sostenibilità e continuità tra tutte le scuole del territorio

1- 21 dicembre Rebirth-day è un appuntamento annuale, una festa che si rinnova ogni anno: lavoriamo tutti insieme per la nuova edizione di Rebirth-day. Possiamo partecipare tutti, con iniziative individuali o di gruppo, proponendo idee, azioni e attività in linea con una trasformazione responsabile della società. Il progetto Rebirth/Terzo Paradiso è a basso impatto, sostenibile e attento alle problematiche ambientali; promuove un modello di sviluppo votato a pratiche di basso consumo e si basa sulla libera collaborazione di individui e comunità di tutto il mondo. La partecipazione a Rebirth-day rappresenta un impegno personale a contribuire al processo di cambiamento. Abbiamo una straordinaria opportunità di creare insieme il nostro



futuro, con gioia ed entusiasmo: partecipa alla creazione di una grande opera d'arte collettiva con qualsiasi forma di espressione (performance, musica, installazioni, incontri, eventi culinari, ecc.). 2- Azioni di pace preventiva e di educazione ambientale sul territorio sanmaurese.

Michelangelo Pistoletto, 2003 Contribuire, attraverso suggestioni e prospettive d'intervento, ad una divulgazione e valorizzazione di qualità degli obiettivi e dei principi che animano l'Agenda 2030. Per approfondimenti: <http://terzoparadiso.org/> <https://www.cittadellarte.it/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



come previsto dalla legge 92/2019 -costruzione di nuovi modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali -incentivare lo sviluppo di una comunità educante integrata ed orientata alla promozione di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO_Consiglio Comunale dei Ragazzi CCR

Partecipazione alle iniziative promosse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi (alunni della scuola primaria di quarta e quinta elementare e studenti di scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: Sviluppo delle competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. Obiettivi: - riconoscere il principio di legalità come elemento fondante all'interno di una comunità e assumere comportamenti responsabili; - avere consapevolezza di varie forme di illegalità; -



dimostrare solidarietà e interesse per risolvere problemi che riguardano la collettività locale, la comunità allargata, l'ambiente; - avere rispetto dei diritti umani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● ISTITUTO_Diversità & Inclusione: Diversamente Uguali

Il progetto nasce da un'idea della "Associazione La Stella Polare di Caselle Torinese" grazie ad un'esperienza ventennale nella gestione del mondo della disabilità. I bambini e i ragazzi vivono la disabilità quotidianamente attraverso un compagno, un familiare o semplicemente incontrando una persona per strada; l'obiettivo di questa associazione è far conoscere e toccare con mano la quotidianità delle persone disabili che hanno il diritto di poter vivere una vita "normale" accanto a persone che, consapevolmente, sono a conoscenza delle situazioni che ci circondano ma con cui non interagiscono per i più svariati motivi. Il Progetto si differenzia per fasce di età e classi. Le classi quinte della scuola primaria avranno un incontro con Andrea e Angela, ascolteranno la loro storia, il loro vissuto, potranno intervenire con domande, interagire con loro sotto molteplici aspetti della vita e vedere alcuni ausili che utilizzano nella quotidianità. Successivamente sperimenteranno, insieme agli atleti della Associazione La Stella Polare, alcune proposte sportive praticate da disabili, utilizzando le attrezzature da loro fornite. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado avranno un confronto, sempre con Andrea e Angela, affrontando tematiche diverse e più approfondite delle classi quinte della scuola primaria. Successivamente sperimenteranno, insieme agli atleti della Associazione La Stella Polare, alcune proposte sportive praticate da disabili, utilizzando le attrezzature da loro fornite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, verso tutte le persone. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. Sensibilizzare alle difficoltà che il soggetto disabile incontra dove non vi è l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sensibilizzare al rispetto di diritti acquisiti e necessari per lo svolgersi di una vita il più possibile paritaria. Legge 104/92 (Per gli alunni più grandi spiegare nozioni della Legge che tutela le persone diversamente abili). Migliorare la comprensione da parte degli alunni della presenza degli Insegnanti di sostegno.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Associazione Stella Polare

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ISTITUTO_Fiabe nel mondo

Scuola dell'infanzia Fase 1: letture in classe di racconti di paesi stranieri, adatte ai bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia . Storie, fiabe e favole saranno scelte dall'insegnante tenendo conto della programmazione annuale. Fase 2: ricerca di immagini caratteristiche del luogo di cui si parla nella storia e di cui la storia è originaria (es. "Alì Babà e i 40 ladroni" , immagini del deserto , di case dai tetti piatti,grotte, gioielli, ecc.), rafforzando il concetto che esistono altri luoghi, con molteplici differenze rispetto a quello in cui noi viviamo e conosciamo. Fase 3: ascolto di racconti , poesie, canti e peculiarità di luoghi lontani e sconosciuti raccontati dai ragazzi stranieri della scuola secondaria di primo grado. Scuola primaria Lettura di testi specifici di integrazione. Condivisione su temi trattati con il gruppo classe. Scuola secondaria Ricerca di racconti, poesie, canti e peculiarità di Paesi d'origine da raccontare ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia - Accrescere relazioni interpersonali : perseguire attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita comunitario le relazioni fra pari con origini diverse . Cittadinanza : cioè l'acquisizione del proprio sé e quindi la scoperta dell'altro e l' attribuire progressiva importanza agli altri bambini e ai loro bisogni ; questo implica il primo approccio al dialogo che è fondato sull'importanza dell'ascolto reciproco. Ascolto Scuola primaria - Rafforzare i rapporti interpersonali. Sviluppare i rapporti di condivisione. Ascoltare con tempi adeguati di attenzione. Scuola secondaria Sviluppare comportamenti di partecipazione e di condivisione nel gruppo. Stimolare i ragazzi alla capacità creativa. Utilizzare codici verbali e non verbali. Recitare testi di vario tipo. Dare vita a conversazioni rispettando tempi e turni di parola. Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare progetti semplici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO_GIORNATA MONDIALE CONSAPEVOLEZZA AUTISMO

Non è al momento possibile descrivere dettagliatamente le fasi del progetto che, pur mantenendo invariata la finalità primaria di sensibilizzazione sul tema dell'autismo, muta ogni anno. Durante i primi mesi del 2025 la Referente di progetto definirà a grandi linee le fasi della manifestazione che verrà presentata dettagliatamente al Collegio in un momento successivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il 2 Aprile, riconosciuta come Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo, vede il mondo tingersi di blu, ovvero del colore scelto dieci anni fa dall'ONU (Risoluzione 62/139 del 18 dicembre 2007), per ricordare che tutti possono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone con un disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie. Anche il MIUR invita le scuole ad organizzare una settimana (a cavallo del 2 Aprile) di sensibilizzazione sul tema, realizzando progetti per docenti e alunni. L'obiettivo di tale progetto, è quello di favorire un clima di comprensione e di cooperazione tra pari sul delicato tema della disabilità e dell'inclusione, utilizzando metodologie adatte all'età, in grado di spiegare, con parole semplici, le principali caratteristiche dello spettro autistico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ISTITUTO_"La Corsa Contro La Fame"

Il Progetto articolato in maniera trasversale risponderà al fabbisogno di: _consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici _sensibilizzazione in ambito sociale _cittadinanza consapevole e attiva. Fase 1: Entro Ottobre 2025 - Iscrizione Istituto Fase 2: Febbraio - Marzo 2026 - Didattica con Esperti Fase 3: Aprile - Maggio 2026 - Studenti in azione Fase 4: Maggio 2026 - Evento Conclusivo " La corsa contro la fame"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sulla cittadinanza. Acquisire competenze relazionali e interculturali. Vivere lo sport in modo inclusivo. Sensibilizzare al tema dello sviluppo sostenibile e delle cause e conseguenze della fame nel mondo.

Risorse professionali

Associazione "AZIONE CONTRO LA FAME" e CONI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Parco Einaudi/Parco di Via Antonelli

● **ISTITUTO_Logicamente Scacchi!!!**

Fase 1: Trenta minuti di lezione teorica Fase 2: trenta minuti di attività pratica, Fase 3: trenta minuti dedicati al torneo e alla pratica agonistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare le capacità di rispettare le regole sociali; - Sviluppare l'autocontrollo; - Sviluppare le capacità cognitive e intellettive; - Potenziare le abilità trasversali logiche di analisi, sintesi, elaborazione dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ISTITUTO_MUOVINSIEME+ (Ex Un miglio al giorno intorno alla scuola).**

L'iniziativa prevede che tutti i giorni, durante l'orario scolastico, alcune classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano per 15-20 minuti dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. È una iniziativa semplice ed efficace in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il movimento e l'attività all'aria aperta



diventano infatti parte integrante della giornata a scuola, favorendo negli studenti l'adozione di uno stile di vita attivo, la conoscenza del territorio e il rispetto per l'ambiente. Tale attività potrà essere considerata come una pausa tra una lezione e l'altra oppure utilizzata per integrare il movimento nell'insegnamento. Le evidenze presenti in letteratura mostrano come i benefici sui ragazzi siano notevoli: camminare a passo svelto un miglio al giorno migliora l'apprendimento scolastico, combatte la noia, contiene l'ansia e la demotivazione. Oltre alla Regione Piemonte, capofila del progetto "Muovinsieme", promosso dal Ministero della Salute e Coordinato dal DORS Piemonte, le altre regioni coinvolte nel progetto sono: Friuli-Venezia-Giulia, Lazio e Puglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola acquisendo l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare (camminata di circa un miglio - o di 20' - ripetuta almeno tre volte alla settimana); - migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione); - favorire lo sviluppo di attività educative e didattiche outdoor (almeno una camminata a settimana deve prevedere attività educative e didattiche); □ attivare/consolidare collaborazioni/alleanze con gli stakeholder del territorio (Enti locali, associazioni, etc) per la realizzazione e la gestione delle attività e dei percorsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● ISTITUTO_Orti Slow Food nella scuola

In ogni stagione si organizzano attività pertinenti al periodo: dall'interramento dei bulbi nel periodo autunnale alla semina in terra o vasi nel periodo primaverile. Preparazione del terreno. Osservazioni sulla crescita degli ortaggi nei diversi momenti stagionali, innaffiatura e raccolto. Percorsi olfattivi, assaggi e degustazioni dei prodotti coltivati. Rielaborazioni grafiche e percorsi didattici in classe per la verifica dei percorsi effettuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si riconfermano gli OBIETTIVI di base delle precedenti edizioni del Progetto sempre in linea con l'agenda 2030 e la promozione di stili di vita ecosostenibili: - Utilizzare una didattica multidisciplinare, in cui l'orto rappresenta il laboratorio "a cielo aperto" in contesto concreto - Acquisire una metodologia induttiva che scaturisce dalle esperienze pratiche, con una didattica per problemi - Operare in un contesto di apprendimento collaborativo, conversazione e



dialogico - Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale e valorizzare le diversità culturali - Esplorare e difendere la biodiversità naturale - Accrescere la capacità di percezione sensoriale attraverso l'esercizio costante e attento dei sensi, imparare a valutare un alimento rispetto alla gradevolezza e alle caratteristiche qualitative - Appropriarsi di un lessico adeguato e di una grammatica del gusto - Confrontare gli approcci scientifici e umanistici rispetto al mondo del cibo - Sviluppare il senso critico, acquisire strumenti per diventare cittadini più consapevoli delle proprie scelte - Sviluppare percorsi didattici inclusivi, in cui tutte le abilità vengano valorizzate - Creare continuità tra i diversi ordini di scuola, con occasioni di scambio - Esplorare il territorio, i suoi prodotti e le sue tradizioni, attivando incontri formativi con esperti (produttori, agricoltori, cuochi) - Acquisire principi di orticoltura naturale, improntata sul rispetto degli equilibri della natura, per comprenderne la complessità in modo semplice ed efficace. Riflettere sul tema del CAMBIAMENTO CLIMATICO.

Risorse professionali

Nonni e/o famigliari volontari, esperti slow food
ass.Attiva

Risorse materiali necessarie:

Aule

Serre, orti scolastici, aiuole, fioriere

● ISTITUTO_Progetto Filo Rosso

Il progetto "Filo Rosso – Educare a pensare" promuove un percorso di sperimentazione didattica finalizzato allo sviluppo delle competenze metacognitive, logiche e di problem solving, attraverso l'applicazione del Modello R-I-Z-A e del Ciclo di Apprendimento Esperienziale di R. Trincherò. Il percorso prevede momenti di formazione docenti, applicazione in classe e monitoraggio dei risultati. Fase 1 – Formazione iniziale (settembre-ottobre) Realizzazione di incontri introduttivi online condotti dal prof. Roberto Trincherò, dalla dott.ssa Susanna Piacenza e dal referente del progetto Marco Mantelli, finalizzati a fornire ai docenti le conoscenze teoriche e operative necessarie per applicare il metodo nelle proprie classi. Fase 2 – Avvio della sperimentazione in classe (novembre-dicembre) Implementazione del metodo didattico nelle classi sperimentali, con attività laboratoriali e cooperative, centrati su problemi aperti e situazioni reali. Le classi di controllo svolgono attività didattiche tradizionali, utili per il confronto



dei risultati. Fase 3 – Monitoraggio e tutoraggio (gennaio-maggio) Incontri periodici di raccordo e tutoraggio online (3/4 nel corso dell'anno) per condividere esperienze, risolvere criticità e affinare le strategie applicative. Raccolta dati e osservazioni per il monitoraggio dei processi di apprendimento. Fase 4 – Valutazione finale e restituzione (maggio-giugno) Analisi dei risultati delle classi sperimentali e di controllo, confronto dei dati, restituzione in sede di Collegio Docenti e riflessione sulle possibili ricadute didattiche e curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni la capacità di analizzare situazioni, formulare ipotesi e individuare strategie di soluzione (problem solving). - Potenziare le competenze metacognitive, favorendo la riflessione sui propri processi di pensiero e di apprendimento. - Promuovere il pensiero critico e l'autoregolazione cognitiva ed emotiva. - Migliorare la capacità di collaborazione e comunicazione all'interno di attività di gruppo. - Rafforzare le competenze linguistiche e matematiche attraverso l'applicazione del modello R-I-Z-A e del Ciclo di Apprendimento Esperienziale. - Consolidare le pratiche didattiche dei docenti mediante un percorso formativo strutturato e supportato da tutoraggio universitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Aula generica

● ISTITUTO_RACCHETTE IN CLASSE.

Fase 1: settembre/ottobre accordi con le scuole e inizio dell'attività Fase 2: novembre/aprile attività in palestra Fase 3: aprile/maggio eventuale organizzazione della festa sportiva con attività gratuita di tennis presso la sede Indoor Club di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede un'attività ludico-creativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche aspetti tecnici e tattici del tennis, oltre che di confronto favorendo lo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Club tennis: Indoor Club

Strutture sportive

Palestra

● Istituto_Scuola attiva Kids/Junior

Fase 1: ottobre reclutamento Tutor Fase 2: novembre gemellaggi dei Tutor con le Scuole Fase 3: dicembre accordi con le scuole e inizio dell'attività Fase 4: maggio/giugno conclusione attività ed eventuale organizzazione di tornei studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede azioni complementari mirate al supporto della didattica e della formazione di alunni e insegnanti attraverso attività di orientamento motorio che mirano a promuovere l'Ed. fisica e sportiva nel rispetto del bambino/ragazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SECONDARIA_ Il patentino per lo smartphone

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi prime, integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute. Si prevedono: - una formazione specifica degli insegnanti a cura di ASL TO4, USR, Biblioteca Archimede di Settimo T.se, Questura di Torino, ARPA. - a cascata, a cura degli insegnanti formati, i seguenti interventi con studenti e famiglie: 1. realizzazione di tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education) 2. stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli 3. somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente) 4. consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- aumentare la consapevolezza sulla centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi - informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone - fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **SECONDARIA_E' GeoLogica**

Il progetto è indirizzato alle classi terze e prevede due fasi. Fase 1: Panoramica della geologia e della climatologia di base della propria zona; approfondimento sulle dinamiche del pianeta, sull'interazione uomo-ambiente e sulle principali pericolosità geologiche locali e i loro segni premonitori. Fase 2: Ruolo del geologo e sua partecipazione alla valorizzazione e gestione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza delle caratteristiche geologiche del nostro territorio. -□ Aumentare la consapevolezza del rischio idrogeologico. -□ Conoscere il mestiere del geologo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● SECONDARIA_3A-3B-3C_ASL TO4_ Il consultorio incontra le scuole

Il progetto, gestito dall'ASL TO4, è finalizzato ad informare gli studenti riguardo alle tematiche dell'educazione alla salute e all'affettività. Questo progetto propone un percorso che, a partire dalla scuola per giungere allo spazio dedicato agli adolescenti nei consultori familiari, offre agli studenti più opportunità di incontro con operatori sanitari competenti nel dare un contributo in termini di informazione, approfondimento, consulenza, intervento specialistico per prevenire le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate. Fase 1: Un singolo incontro della durata di 2 ore con il personale specializzato dell'ASL TO4. Fase 2: Al termine dell'intervento, agli studenti viene somministrato un questionario online di gradimento/valutazione da compilare in anonimato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il personale specializzato del consultorio dell'ASL TO4 fornirà informazioni riguardo alle tematiche dell'educazione alla salute e all'affettività, lasciando spazio al confronto e alle domande degli studenti. In particolare le finalità del progetto sono: - fornire agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO4 - fornire informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e delle gravidanze indesiderate - presentare i consultori Adolescenti/spazio adolescenti attivati in alcuni Distretti dell'ASL TO 4 - favorire l'empowerment individuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_Aggiungi un posto a tavola

Il lunedì e il venerdì pomeriggio presso la Scuola Pellico si svolgono i corsi extracurricolari per la preparazione alle Certificazioni DELF di lingua Francese e CAMBRIDGE di lingua inglese (si veda progetto dedicato). - I primi gruppi iniziano a lavorare alle ore 14.30. - Nella zona in prossimità della scuola non ci sono più servizi commerciali o locali dove sia possibile consumare un pasto. - Le famiglie degli studenti iscritti ai corsi hanno segnalato la difficoltà di gestire in sicurezza l'intervallo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni del mattino e l'inizio dei corsi pomeridiani. - Si è pertanto deciso di accogliere gli studenti durante la pausa pranzo, sfruttando l'occasione per condividere principi e modelli per una sana cultura alimentare, intesa come componente essenziale di uno stile di vita equilibrato. Sono ammessi al progetto esclusivamente gli allievi iscritti al corso DELF del lunedì e al corso Cambridge del venerdì: - Il progetto è riservato agli allievi dei corsi che iniziano alle ore 14.30; - L'adesione alla proposta, che verrà rivolta alle famiglie con modalità da definirsi, implica la partecipazione al progetto; - La mancata adesione, di conseguenza, non consente la partecipazione al progetto. DESTINATARI: alunni iscritti ai corsi DELF e Cambridge – Gruppo 1 con inizio ore 14.30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI - Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni. - Promuovere la conoscenza dei prodotti alimentari e il loro consumo. OBIETTIVI SPECIFICI - Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute; - Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta; - Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi; - Confrontare abitudini e stili alimentari; - Promuovere la sicurezza alimentare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti individuati in servizio il lunedì e il venerdì.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula dedicata presso la scuola Pellico

● **SECONDARIA_Centro Sportivo Scolastico (CSS) – Partecipazione ai Campionati Studenteschi (CS) – Gruppo Sportivo – Tornei d'Istituto**

- Tornei d'Istituto - Gruppo sportivo - Partecipazione a manifestazioni sportive a livello scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimento di abilità specifiche - Confronto e competizione - Socializzazione ed inclusione - Fair play

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile della scuola - Campo sportivo Einaudi - Sedi delle competizioni scolastiche

● **SECONDARIA_DELF Preparazione alla Certificazione** **Livelli A1 A2**

Fase 1: Contatti con l'Alliance Française, in qualità di ente formatore, per la redazione della proposta formativa e l'organizzazione del corso. Fase 2: Presentazione del progetto alle classi
Fase 3: Raccolta delle adesioni e formazione dei gruppi. Fase 4: Organizzazione del calendario dei corsi e comunicazione agli allievi e alle famiglie. - Erogazione del corso. - Eventuale esame di Certificazione (facoltativo e con pagamento a parte)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno

Risultati attesi

Il corso viene organizzato in collaborazione con l'Alliance Française di Torino, e si struttura secondo le indicazioni del Cadre européen commun de référence pour les langues (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). Il corso si svolgerà in presenza presso i locali della scuola Pellico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_Esploriamo l'Europa

La proposta progettuale risponde all'esigenza di declinare l'insegnamento dell'educazione civica in un'ottica di apertura ai valori dell'Europa, alle competenze di cittadinanza attiva e partecipata e ai principi di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e delle diversità. Il progetto si articola come segue: - Introduzione al percorso di integrazione europea: le tappe storiche e i Paesi membri - Introduzione al funzionamento dell'Ue: i principali protagonisti - La cittadinanza europea e i diritti ad essa collegati - I valori dell'Unione Europea "unita nella diversità": uguaglianza, libertà, stato di diritto, democrazia e diritti umani - Attività interattive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

L'obiettivo dell'offerta formativa del percorso Esploriamo l'Europa è quello di avvicinare gli studenti all'Unione europea riflettendo sia sui valori che hanno guidato il processo di integrazione europea, che sui diritti collegati al concetto di cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Aula generica

Aula 3.0

● SECONDARIA_KANGOUROU

L'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare. Come da regolamento internazionale, il gioco-concorso si espleta il terzo giovedì di marzo presso i singoli Istituti che aderiscono all'iniziativa, che ne stabiliscono autonomamente l'orario di svolgimento, possibilmente in mattinata: nel 2025 avrà luogo inderogabilmente il marzo e costituirà la prima selezione per le fasi successive. □ Fase 1: iscrizione degli alunni coinvolti entro il febbraio 2026 □ Fase 2: marzo 2026 selezione nelle scuole; ai fini della immissione delle risposte da parte dei concorrenti, le scuole potranno utilizzare l'Applicazione web messa a disposizione da Kangourou Italia. □ Fase 3: maggio 2026 semifinale individuale □ Fase 4: settembre 2026 finale nazionale. Entro il 1° marzo 2025, l'Istituto deve segnalare, in area riservata, la Sede in cui preferisce mandare i suoi studenti nel caso si classificassero per la semifinale. □ Il gioco-concorso prevede una semifinale individuale da svolgersi in diverse sedi territoriali maggio 2025, senza eccezioni, e una finale nazionale da svolgersi a Cervia/Mirabilandia (RA) a settembre 2026 - alla quale saranno ammessi i concorrenti meglio classificati a livello nazionale nella semifinale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche - Potenziamento della competenza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0



● SECONDARIA_Progetto_Pane Nostro

- Fase 1: nel mese di Febbraio, il docente referente durante le sue ore curricolari, inizierà l'attività didattica sviluppando gli argomenti sulla fame nel mondo, sullo spreco dei prodotti di consumo e sui Paesi in via di sviluppo. - Fase 2: nel mese di Marzo si attiva la raccolta alimentare, della durata di una settimana; il docente referente durante le sue ore curricolari porterà gli alunni nel magazzino della scuola, dove avverrà l'inscatolamento dei prodotti raccolti durante la raccolta alimentare. - Fase 3: al termine dell'inscatolamento, la Protezione Civile ritirerà tutto il cibo raccolto e lo consegnerà alla Caritas di San Mauro T.se, acquisendo copia dei verbali firmati dal referente del progetto e dal referente di plesso e controfirmandoli. Questi verranno messi agli atti e protocollati come negli scorsi anni scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare con metodologie didattiche innovative, progetti interdisciplinari e esperienze di apprendimento autentico

Traguardo

Inf: il 70% dei bambini raggiunge livelli adeguati di autonomia e capacità relazionali documentati con griglie condivise. Prim: 100% classi realizza 2 compiti di realtà



annuali. Sec: 100% classi realizza 2 progetti interdisciplinari annuali 100% applicando metodologie attive e rubriche condivise

Risultati attesi

Finalità: Sviluppo delle competenze chiave europee: competenze sociali e civiche Obiettivi: - riconoscere il principio di legalità come elemento fondante all'interno di una comunità e assumere comportamenti responsabili; - avere consapevolezza di varie forme di illegalità; - dimostrare solidarietà e interesse per risolvere problemi che riguardano la collettività locale, la comunità allargata, l'ambiente; - avere rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Magazzino per la raccolta alimentare

● SECONDARIA_Soggiorno didattico e formazione linguistica_Cap d'Ail_Francia

La proposta didattica è in linea con la vocazione linguistica del nostro istituto, secondo gli obiettivi di seguito specificati: - Pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come indicato dalla Raccomandazione del 18 dicembre del Consiglio e del Parlamento europeo; - Promozione di iniziative volte a potenziare la competenza multilinguistica. - Potenziamento della competenza multilinguistica (LS2); - Potenziamento della competenza digitale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. L'offerta prevede - 5 giorni presso il CMEF-Centre Méditerranéen d'Etudes Françaises - Corso di lingua francese tenuto da formatori madrelingua, in linea con i livelli A1 e A2 del Quadro



Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - Rilascio di una Attestation Européenne d'Etudes Françaises - Uscite alla scoperta del territorio e di alcuni luoghi di particolare interesse (città, musei, laboratori...). Il progetto si attua nel rispetto dei criteri relativi ai viaggi di istruzione stabiliti dagli organi collegiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica attraverso percorsi di bilinguismo precoce e partenariati europei in contesto Erasmus+.

Traguardo

INF: Attivare almeno 2 percorsi annuali di bilinguismo precoce per il 100% dei bambini di 4 e 5 anni. PRIM: attuazione di almeno 2 percorsi di bilinguismo valorizzando la progettualità in contesto Erasmus+; SEC: incr. del 15% il numero di studenti con livello almeno intermedio nelle prove comuni di italiano e inglese somministrate 2 volte/anno



Risultati attesi

Il progetto intende promuovere e migliorare le competenze linguistiche degli alunni, guidati alla scoperta della lingua e della cultura del paese ospitante. Il soggiorno prevede la frequenza di 16 ore di corso di lingua francese, con gruppi di livello, per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze, in linea con gli obiettivi previsti nella programmazione. Obiettivo prioritario: approfondire lo scambio culturale e la conoscenza di altri paesi europei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Collaborazioni scuole/enti/associazioni

CMEF - CENTRE MÉDITERRANÉEN D'ETUDES FRANÇAISES

Avenue Prince Rainier III de Monaco - Chemin des Oliviers B.P. 38 -

06320 Cap d'Ail - France



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione della rete di connessione a Internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della banda di connessione in tutti i plessi dell'Istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migrazione in cloud della PA e rinnovo del sito web di istituto.

Titolo attività: Registro elettronico Infanzia - Didattica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione del registro elettronico per le classi di Scuola dell'Infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione dell'Animatore

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Digitale_1

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sperimentazione di approccio al pensiero computazionale.

Titolo attività: Azione dell'Animatore

Digitale_2

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo dell'uso di spazi e strumenti digitali nella didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di Formazione
per una didattica innovativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di supporto e formazione su approcci didattici innovativi che comprendono l'uso di repository e web-tools.

Titolo attività: Sinergie tra PNSD e
PTOF

ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio e verifica del Piano Nazionale Scuola Digitale allo scopo di valutare la coerenza delle azioni con gli obiettivi del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PTOF.

Approfondimento

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

In continuità con gli investimenti realizzati attraverso il PNRR - Missione 1.4 Istruzione, l'Istituto prosegue nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze digitali di studenti e docenti, integrando le nuove dotazioni tecnologiche nelle pratiche didattiche quotidiane.

Infrastrutture e strumenti digitali

Le dotazioni acquisite tramite finanziamenti PNRR (stampanti 3D per la scuola primaria e secondaria, dispositivi digitali, strumentazioni per ambienti di apprendimento innovativi) vengono sistematicamente integrate nelle attività curricolari ed extracurricolari, con particolare riferimento alle discipline STEM e ai progetti laboratoriali che promuovono pensiero computazionale, creatività digitale e approccio maker.

Competenze e contenuti

Le attività si articolano in:

- Cittadinanza digitale: percorsi trasversali di educazione civica focalizzati su uso consapevole della rete, riconoscimento delle fake news, tutela della privacy, identità digitale, contrasto al cyberbullismo (in collaborazione con Save the Children - Connessioni Digitali)
- Pensiero computazionale e coding: attività di coding unplugged e programmazione, robotica educativa, utilizzo di software di modellazione 3D e stampa tridimensionale



- Competenze digitali disciplinari: integrazione di strumenti digitali nella didattica delle discipline (piattaforme collaborative, software specifici, risorse digitali per personalizzazione degli apprendimenti)

Formazione e accompagnamento

La formazione continua dei docenti si focalizza su:

- Utilizzo didattico delle dotazioni tecnologiche acquisite
- Metodologie didattiche innovative supportate dal digitale
- Progettazione di unità di apprendimento che integrino competenze digitali e disciplinari
- Valutazione e documentazione delle competenze digitali degli studenti

Risultati attesi

Per il triennio 2025-2028 ci si attende:

- Utilizzo sistematico delle dotazioni tecnologiche in almeno il 70% delle classi
- Coinvolgimento di tutti i docenti in almeno un percorso formativo sulle competenze digitali
- Implementazione di progetti maker/STEM in tutti i livelli scolastici
- Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale certificate attraverso osservazioni sistematiche e portfolio digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN MAURO I - TOIC8AX00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume una valenza prettamente formativa e si configura come un processo continuo di osservazione e documentazione. Non si tratta di misurare prestazioni, ma di comprendere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun bambino nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'osservazione sistematica, condotta attraverso molteplici strumenti (griglie, documentazione fotografica, raccolte di elaborati), permette di cogliere i progressi individuali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno. La valutazione viene espressa attraverso livelli di competenza (base, intermedio, avanzato) che descrivono il percorso di crescita del bambino senza carattere selettivo o comparativo.

Allegato:

[criteri di osservazione infanzia.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, introdotta dalla Legge 92/2019 e disciplinata dalle nuove Linee guida (D.M. 183/2024), rappresenta un insegnamento trasversale che attraversa tutte le discipline del curriculum. Si articola sui tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La valutazione dell'educazione civica non si limita alla verifica di conoscenze



teoriche, ma considera soprattutto l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, la capacità di assumere comportamenti responsabili e la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. Viene espressa attraverso giudizi sintetici nella Scuola Primaria e voti decimali nella Scuola Secondaria, in coerenza con i 12 traguardi di competenza definiti a livello nazionale.

Allegato:

Criteria valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali costituiscono un ambito fondamentale della crescita del bambino nella Scuola dell'Infanzia. La valutazione di quest'area non è separata dall'osservazione globale del bambino, ma ne rappresenta una dimensione essenziale che influenza tutto il percorso di apprendimento.

Vengono osservate sistematicamente tre macro-aree: l'autonomia personale (cura di sé, gestione delle emozioni, capacità di orientarsi negli spazi), la cittadinanza e il rapporto con gli altri (relazioni con pari e adulti, collaborazione, empatia), il rispetto delle regole (comprensione e interiorizzazione delle norme di convivenza). Queste osservazioni permettono di accompagnare ciascun bambino nel suo percorso di socializzazione e di costruzione dell'identità.

Allegato:

capacità relazionali infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni costituiscono il quadro di riferimento condiviso dall'intero Istituto per garantire equità, trasparenza e coerenza nella valutazione degli apprendimenti. Si fondano su cinque principi fondamentali: globalità, processualità, valenza formativa, orientamento e autovalutazione. La valutazione non è mai un atto meramente certificativo, ma parte integrante del processo di



insegnamento-apprendimento. Tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno profuso e delle condizioni personali di ciascun alunno. Con la Legge 150/2024 e l'O.M. 3/2025, la Scuola Primaria è tornata ai giudizi sintetici (da "ottimo" a "non sufficiente"), mentre la Scuola Secondaria mantiene la valutazione in decimi. In entrambi i casi, l'obiettivo è fornire un feedback chiaro che orienti l'alunno nel suo percorso di miglioramento.

Allegato:

Criteria di valutazione comuni primaria e secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, riformata dalla Legge 150/2024 e dall'O.M. 92/2025, assume un ruolo centrale nel percorso formativo dello studente. Il principio cardine del D.P.R. 134/2025 stabilisce che le infrazioni disciplinari non influiscono sui voti delle singole discipline, ma sul voto di comportamento, rafforzandone il valore educativo. Il comportamento viene valutato considerando quattro dimensioni fondamentali: convivenza civile e rispetto delle regole, responsabilità nell'assunzione dei doveri scolastici, partecipazione e relazioni con gli altri, frequenza scolastica. Nella Scuola Primaria la valutazione è espressa con giudizio sintetico, nella Secondaria con voto in decimi. Il Regolamento Disciplinare prevede un sistema articolato di sanzioni graduate, da quelle più lievi (richiami) fino all'allontanamento dalle lezioni, sempre con finalità educativa e possibilità di conversione in attività riparatorie.

Allegato:

criteria di valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le decisioni relative all'ammissione o non ammissione alla classe successiva rappresentano



momenti delicati che richiedono una valutazione collegiale attenta e ponderata. Nella Scuola Primaria, la non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime del team docenti, dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibili. Nella Scuola Secondaria, l'ammissione è possibile anche in presenza di insufficienze, purché il Consiglio di Classe ravvisi la possibilità di recupero e un'adeguata maturazione dell'alunno. La non ammissione viene deliberata a maggioranza solo quando si verificano contemporaneamente tre condizioni: molteplici insufficienze, assenza di progressi rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione inadeguati alle strategie proposte. Requisiti fondamentali sono la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e, per la Secondaria, un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

Allegato:

ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è regolata dal D.lgs. 62/2017 e dall'O.M. 92/2025. Oltre ai requisiti di frequenza (tre quarti del monte ore) e partecipazione alle prove INVALSI, è necessario aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a 6/10 e non aver ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione. Il voto di ammissione viene calcolato con media ponderata dei tre anni (10% primo anno, 20% secondo anno, 70% terzo anno) e costituisce uno degli elementi per la determinazione del voto finale dell'esame. La valutazione finale scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media delle quattro prove d'esame (italiano, lingue straniere, matematica, colloquio). La lode può essere attribuita all'unanimità in presenza di un percorso triennale di eccellenza e votazioni massime in tutte le prove.

Allegato:

Ammissione esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità costruendo percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei cons. di classe e dei team docenti, in collaborazione con i sanitari pubblici e privati. Si prende cura degli allievi con BES, predisponendo i PDP, condividendoli con la famiglia e aggiornandoli regolarmente e utilizzando prioritariamente, a tal fine, le figure di potenziamento presenti nella scuola. Si illustrano di seguito le principali azioni di intervento: - scheda osservativa per i bambini in uscita dall'Inf., anche a completamento dei colloqui con gli insegnanti, per garantire una buona continuit  con la Prim. e colloqui con la sc. Sec. al termine della Prim. - ref. che organizza attivita' di accoglienza per gli stud. stranieri utilizzando un prot. dedicato, che prevede dei percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana e collaborazioni con i CPIA, laddove necessario - ref. per l'istr. parentale - prot. per affiancare le fam. adottive, anche in collaborazione con i Servizi Sociali e supportati da incontri di rete - attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' - percorsi delle competenze Stem in orari extracurricolari. - Sportello di Ascolto psic. rivolto a stud., gen. e doc., e uno Sportello dei Servizi Sociali per la segnalazione e la gestione di situazioni di criticita'. - sezione dedicata alla segnalazione anonima di episodi di bullismo e cyberbullismo sul sito istituzionale, a supporto della prevenzione e del monitoraggio del disagio. - tavoli con l'Ente Locale per migliorare i servizi educativi. Il progetto "Rete dislessia e accessibilit " consente di individuare precocemente fragilita' gia' dalla scuola dell'infanzia e nelle prime classi della primaria, favorendo interventi tempestivi scuola-fam - attivita' di formazione sull'inclusione rivolte al pers. doc. - osservazioni in classe da parte di personale qualificato, la collaborazione con esperti esterni e l'utilizzo della piattaforma Help-Desk UST. - PC con programmi di CAA e della collaborazione del CTS per la fornitura di ausili e materiali - progetti di istruzione domiciliare o ospedaliera, quando necessari - percorsi personalizzati di recupero mediante attivita' individuali e di piccolo gruppo, uso di strumenti compensativi, mappe, mediatori didattici e misure dispensative - percorsi di potenziamento disciplinare, laboratori e attivita' STEAM. Il monitoraggio degli interventi avviene tramite osservazioni strutturate, verifiche formative e analisi nei team/consigli con aggiornamento dei PDP e dei PEI. La valutazione degli alunni con BES   coerente con i doc.



personalizzati e si concentra sui processi di apprendimento tramite criteri inclusivi e prove personalizzate. Inf., prim. e sec. prevedono azioni specifiche di osservazione, continuità e potenziamento che favoriscono una transizione efficace tra i vari ordini di scuola.

Punti di debolezza:

Permangono difficoltà nell'individuare e nominare insegnanti di sostegno in possesso del titolo di studio specifico e con la necessaria esperienza. In merito all'attuazione del PEI, è necessario consolidare il raccordo tra docenti curricolari e docenti di sostegno, nonché lo scambio di strumenti e buone pratiche. Si rende necessaria la declinazione in azioni più concrete del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e adottati, acquisendo in modo strutturale la normativa regionale. Il protocollo tra scuola e servizi socio-assistenziali che dovrebbe basarsi su una proficua collaborazione, risulta spesso inefficace o poco incisivo, anche a causa della contrazione di personale. Occorre partecipare a reti per l'inclusione e la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale. Permane una variabilità significativa nella compilazione e nell'aggiornamento dei PEI e dei PDP, in particolare nella definizione degli obiettivi, nei criteri osservativi utilizzati e nelle modalità di valutazione personalizzata, con conseguenti differenze tra i vari ordini di scuola. Le metodologie inclusive (laboratori, classi aperte, mediatori didattici, strumenti compensativi, CAA, attività STEAM) non risultano ancora applicate in modo uniforme nei diversi plessi, generando disomogeneità nelle pratiche didattiche. L'utilizzo degli ausili tecnologici e dei materiali messi a disposizione dal CTS non è ancora sistematico, richiedendo un maggiore coordinamento per l'integrazione nella didattica quotidiana. La rilevazione dei bisogni, degli interessi e delle capacità degli alunni non è ancora supportata da strumenti osservativi unificati per tutto l'Istituto, con conseguenti differenze nella tempestività delle segnalazioni e nella progettazione degli interventi di supporto. I tempi di risposta dei servizi territoriali (CISA, ASL, educatori territoriali) possono risultare prolungati, rendendo complessa l'attivazione tempestiva di interventi integrati scuola-famiglia-servizi. La diffusione di pratiche strutturate orientate all'inclusione nel gruppo dei pari necessita di essere ulteriormente rinforzata, poiché l'applicazione non risulta ancora omogenea tra classi e plessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso collaborativo e annuale che inizia con l'analisi della documentazione (Profilo di Funzionamento) il confronto con i vari specialisti che seguono l'alunno e la famiglia, prosegue con l'osservazione sistematica (settembre-ottobre), la stesura condivisa degli obiettivi e delle strategie personalizzate (entro ottobre), la verifica e l'aggiornamento durante l'anno scolastico. Si conclude con un incontro finale entro giugno, per valutare il raggiungimento degli obiettivi, analizzare i risultati e preparare la base per il PEI successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti appartenenti al Consiglio di classe/team, gli specialisti dell'ASL di riferimento e gli specialisti privati, gli educatori territoriali e scolastici, gli assistenti sociali, i genitori dell'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del processo inclusivo e collabora con la scuola nella condivisione degli obiettivi educativi e formativi. Partecipa agli incontri del GLO, fornisce informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, contribuisce alla definizione e al monitoraggio del PEI e mantiene un dialogo costante con i docenti, nel rispetto dei ruoli e delle competenze reciproche.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Collaborazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con BES è coerente con il percorso personalizzato e tiene conto del processo di apprendimento, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e del grado di partecipazione alle attività. La valutazione si basa sugli obiettivi definiti nel PEI (L. 104/1992 - D.lgs. 66/2017 - D.lgs. 62/2017) o nel PDP (L. 170/2010 - D.lgs. 62/2017) e utilizza strumenti e modalità flessibili, nel rispetto delle normative vigenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso momenti di confronto tra docenti, scambio di documentazione e azioni di accompagnamento degli alunni e delle famiglie. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, anche attraverso progetti dedicati (DSA) e iniziative di raccordo tra infanzia e primaria. Per gli alunni più grandi, l'orientamento è finalizzato a valorizzare le potenzialità individuali e a favorire scelte consapevoli.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Per il triennio 2025-2028 l'Istituto si impegna a consolidare le pratiche inclusive attraverso azioni mirate:

Uniformità e qualità della progettazione: adozione di strumenti osservativi condivisi tra i tre ordini di scuola per garantire omogeneità nella rilevazione dei bisogni, nella compilazione di PEI e PDP e nelle modalità di valutazione personalizzata.

Diffusione delle metodologie inclusive: estensione sistematica delle pratiche già sperimentate (laboratori, strumenti compensativi, CAA, attività STEAM, ausili tecnologici del CTS) a tutti i plessi, attraverso formazione docenti e condivisione di strumenti operativi.

Efficacia dei protocolli di accoglienza: declinazione operativa delle procedure per alunni stranieri e adottivi con azioni concrete, tempistiche definite e riferimenti normativi regionali strutturati.

Integrazione scuola-territorio: rafforzamento della collaborazione con servizi socio-sanitari per interventi più tempestivi e partecipazione a reti territoriali per l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.

Il monitoraggio è affidato al GLI in raccordo con i referenti di plesso e i coordinatori di classe.

Definizione dei progetti individuali

Ai sensi del D.Lgs. 66/2017, il Progetto Individuale (PI) viene elaborato per gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi



esercita la responsabilità genitoriale, con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) e la partecipazione di un rappresentante dell'istituzione scolastica.

Il PI si inserisce all'interno del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), documento strategico dell'Istituto che adotta una visione olistica dell'inclusione, rivolta non solo agli alunni con disabilità certificata, ma a tutti gli studenti che, in modo permanente o transitorio, manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES). Questa prospettiva sistemica considera l'inclusione non come intervento rivolto a specifiche categorie, ma come qualità complessiva dell'offerta formativa che permea ogni aspetto della vita scolastica.

Il PAI come cornice inclusiva

Il PAI dell'Istituto, approvato annualmente dal Collegio Docenti e parte integrante del PTOF, definisce le azioni concrete per:

- Garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica
- Promuovere una cultura dell'inclusione condivisa dall'intera comunità educante
- Individuare punti di forza e criticità delle pratiche inclusive
- Pianificare le risorse professionali, strumentali e finanziarie necessarie
- Sviluppare competenze inclusive in tutto il personale scolastico

In questa visione, ogni alunno è considerato nella sua unicità e i progetti personalizzati (PI, PEI, PDP) rappresentano strumenti flessibili e dinamici all'interno di una strategia inclusiva complessiva che valorizza le differenze come risorsa per l'intera comunità scolastica.

Allegato:

PAI IC1 san mauro 2024 2025 approvato.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo 1 è organizzato come di seguito descritto.

- Scuola dell'Infanzia: plessi Campra, Elsa Morante, Galante Garrone
- Scuola Primaria: plessi Allende, Nino Costa, Elsa Morante
- Scuola Secondaria di Primo Grado: plesso Silvio Pellico.

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Oltre all'organico dell'autonomia è previsto il potenziamento dell'organico funzionale alle attività per tutti e tre ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia

Le scuole dell'infanzia di San Mauro sono caratterizzate da una visione di scuola socializzante dove si apprende in comunità. Le attività didattiche costituiscono il fulcro delle proposte strutturate.

Esse vengono svolte con modalità laboratoriali per fasce di età omogenea e hanno l'obiettivo di stimolare la creatività e la conoscenza, di sviluppare abilità e competenze individuali e sociali.

- TEMPO SCUOLA 40 ore

I momenti principali di una giornata scolastica sono:

- accoglienza mattutina (08:00/09:00);
- circle time (09:30/10:30);
- attività a classi aperte in gruppi omogenei suddivisi per età (10:30/12:00);
- pranzo e riposo pomeridiano per i bimbi più piccoli (3 e 4 anni);



- attività propedeutiche allo sviluppo delle competenze prescolari (cinquenni).

Scuola Primaria

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina d'insegnamento un tempo adeguato. Le classi sono articolate in modo flessibile sia in relazione all'orario, sia in relazione alle discipline, secondo le indicazioni dell'art. 3 della Legge 107/15.

Il tempo scuola delle classi di scuola primaria si articola secondo due modalità orarie:

- **TEMPO SCUOLA 40 ore**

Dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali, comprensive di mensa (nei plessi Costa e Morante e attualmente - a.s. 2024/2025 - per due classi del plesso Allende).

- **TEMPO SCUOLA 28 ore**

Dal lunedì al venerdì con due permanenze pomeridiane (lunedì e mercoledì) per 28 ore settimanali, comprensive delle ore di mensa (per alcune classi del plesso Allende - a.s. 2025/2026).

Per 3 pomeriggi a settimana è possibile integrare il tempo scuola con attività aggiuntive, comprensive di mensa, svolte da educatori di cooperative gestite dal Comune di San Mauro, con spesa a carico delle famiglie.

Durante l'orario curricolare, vengono proposti agli alunni:

laboratori;

attività per il recupero o lo sviluppo degli apprendimenti;

progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa.

attività di cooperative learning;

attività con intervento di esperti esterni.

Scuola Secondaria di Primo grado



I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di I° grado, sono funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire da parte degli alunni in relazione alle diversità individuali e ai bisogni educativi, didattici e cognitivi di ogni allievo.

Si attua il tempo normale a 30 ore.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, dopo un'approfondita indagine con l'utenza, considerati i vantaggi didattico-formativi, la possibilità per i ragazzi di accedere ad altre offerte culturali e sportive sul territorio in orario pomeridiano, il Consiglio di Istituto ha deliberato una riorganizzazione dell'orario delle lezioni per la scuola secondaria, che, pertanto, è articolato come di seguito descritto:

- unità di lezione di 60 minuti;
- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con due intervalli di 10.

In orario extracurricolare sono attivati dei corsi di potenziamento ed eventuale Certificazione linguistica Cambridge per l'inglese e DELF per il francese, tenuti da insegnanti madrelingua.

Inoltre, in considerazione dei fondi P.N.R.R. sono attivati i seguenti moduli formativi:

- CLIL studenti in lingua inglese
- CLIL studenti in lingua francese
- laboratorio di robotica educativa e STEM
- atelier creativi
- progetto "divari" territoriali - azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

Tutti gli appartenenti alla comunità scolastica dell'I.C. San Mauro 1 sono chiamati a svolgere, ognuno secondo ruoli e competenze delineati anche normativamente, un ruolo fondamentale di collaborazione, condivisione e partecipazione per garantire il raggiungimento ultimo della destinazione di scopo della Scuola: il successo formativo di tutti gli allievi.

Reti e Convenzioni Attivate

Le Reti e le Convenzioni attive nel nostro Istituto al momento della redazione del presente documento (aggiornato a dicembre 2025) sono:



- Rete Nazionale Formazione Scuola - RNFS
- Rete Educare a pensare: Progetto filo rosso
- Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione "Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria - U.S.Co.T.
- Protocollo di intesa_ Orti Slow Food a Scuola
- Rete di Formazione A.T.A. - F.A.T.A.
- Rete per l'orientamento permanente
- Protocollo di intesa Progetti PASS con ASLTO4 - Progetti individuali di attivazione sociale e sostenibile
- Protocollo di intesa Progetti PASS con C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Progetti individuali di attivazione sociale e sostenibile
- Rete Innov@TO
- Convenzione Formazione Scuola Lavoro IIS Settimo Torinese
- Protocollo d'intesa: Rete dislessia e accessibilità

Piano di Formazione del personale Docente e del personale ATA

Il Piano di Formazione del Personale Docente e ATA viene elaborato agli inizi di ogni anno scolastico a cura della Funzione Strumentale per la Formazione e prevede dei percorsi formativi in linea con le indicazioni e gli aggiornamenti ministeriali.

La formazione e l'aggiornamento degli insegnanti sono aspetti basilari per un insegnamento di qualità e per lo sviluppo professionale di ogni docente. La legge di riforma n. 107 del 13 luglio 2015 sancisce l'obbligatorietà per tutti i docenti di una formazione in servizio permanente e strutturale (Art. 1, comma 124).

Sulla base di questi obiettivi e delle esigenze emerse dai docenti stessi, la Rete di Ambito TO09, con a capo l'I.I.S. VIII Marzo di Settimo e di cui il nostro Istituto Comprensivo fa parte, ha realizzato un Piano Triennale di formazione (2025/2028).



Si precisa che dal 1° settembre 2024, a seguito del dimensionamento con l'I.I.S. Galileo Ferraris, è nato l'Istituto "Settimo Torinese".

Il piano della Rete prosegue come previsto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e in linea con le indicazioni del Collegio Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE - Funzione vicaria con delega di firma digitale: sostituzione del dirigente in caso di assenza. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. Supervisione degli interventi relativi a PDM, PTOF e RAV per strategie di innovazione organizzativa, metodologica e didattica. Analisi delle problematiche dei tre ordini di scuola e gestione dell'offerta formativa con riferimento agli aspetti organizzativi e progettuali, con funzione di raccordo tra i plessi, in cooperazione con il secondo collaboratore. Ricognizione di segnalazioni, bisogni e criticità del personale scolastico, delle famiglie e degli interlocutori degli Enti territoriali per una disamina con il dirigente scolastico e una proficua collaborazione reciproca. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; Preparazione dei lavori del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Partecipazione all'attuazione dei PON (stesura bandi, membro di commissione per l'assegnazione degli incarichi, organizzazione moduli, rapporto con gli enti e

2



gestione delle procedure amministrative e di rendicontazione). Partecipazione all'attuazione dei PNRR (stesura progetti, membro di commissione per l'assegnazione degli incarichi, organizzazione moduli, rapporto con gli enti e gestione delle procedure amministrative e di rendicontazione). Redazione ed invio delle circolari e comunicazioni interne al personale scolastico relative alle procedure e agli adempimenti connessi all'efficace funzionamento amministrativo e didattico. Partecipazione a riunioni istituzionali, manifestazioni e convegni con/e in sostituzione del dirigente scolastico in rappresentanza dell'Istituto. Vigilanza e monitoraggio delle procedure relative alla sicurezza e alla privacy. Rapporti con gli Enti pubblici e le associazioni del territorio per l'attivazione di reti di collaborazione e per l'arricchimento dell'offerta formativa. Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali. Raccolta proposte e supervisione del Piano annuale delle visite didattiche e delle gite. Collabora alla formulazione degli organici e collabora nell'assegnazione delle cattedre. Procedure di iscrizione degli alunni in collaborazione con l'Ufficio Didattica. Predisposizione di questionari e modulistica interna. Redazione di criteri generali e direttive per la sostituzione dei colleghi assenti. Coordinamento delle operazioni di scelta dei libri di testo e supervisione dell'inserimento sul sito AIE. Accoglienza e organizzazione dei docenti supplenti. Controllo e coordinamento con i responsabili di plesso per



l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti e attività di coordinamento con gli uffici di segreteria per la nomina delle supplenze brevi. Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi aventi carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio. Vigilanza e rispetto delle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro. 2°

COLLABORATORE - Il Docente Secondo
collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso ed anche del primo collaboratore, o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. Supervisione degli interventi relativi a PDM, PTOF e RAV per strategie di innovazione organizzativa, metodologica e didattica. Analisi delle problematiche dei tre ordini di scuola e gestione dell'offerta formativa con riferimento agli aspetti organizzativi e progettuali, con funzione di raccordo tra i plessi, in cooperazione con il secondo collaboratore. Ricognizione di segnalazioni, bisogni e criticità del personale scolastico, delle famiglie e degli interlocutori degli Enti territoriali per una disamina con il dirigente scolastico e una proficua collaborazione reciproca. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; Preparazione dei lavori del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Partecipazione all'attuazione



dei PON (stesura bandi, membro di commissione per l'assegnazione degli incarichi, organizzazione moduli, rapporto con gli enti e gestione delle procedure amministrative e di rendicontazione). Partecipazione all'attuazione dei PNRR (stesura progetti, membro di commissione per l'assegnazione degli incarichi, organizzazione moduli, rapporto con gli enti e gestione delle procedure amministrative e di rendicontazione). Redazione ed invio delle circolari e comunicazioni interne al personale scolastico relative alle procedure e agli adempimenti connessi all'efficace funzionamento amministrativo e didattico. Partecipazione a riunioni istituzionali, manifestazioni e convegni con/e in sostituzione del dirigente scolastico in rappresentanza dell'Istituto. Vigilanza e monitoraggio delle procedure relative alla sicurezza e alla privacy. Rapporti con gli Enti pubblici e le associazioni del territorio per l'attivazione di reti di collaborazione e per l'arricchimento dell'offerta formativa. Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali. Raccolta proposte e supervisione del Piano annuale delle visite didattiche e delle gite. Collabora alla formulazione degli organici e collabora nell'assegnazione delle cattedre. Procedure di iscrizione degli alunni in collaborazione con l'Ufficio Didattica. Predisposizione di questionari e modulistica interna. Redazione di criteri generali e direttive per la sostituzione dei colleghi assenti. Coordinamento delle operazioni di scelta dei libri di testo e supervisione



dell'inserimento sul sito AIE. Accoglienza e organizzazione dei docenti supplenti. Controllo e coordinamento con i responsabili di plesso per l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti e attività di coordinamento con gli uffici di segreteria per la nomina delle supplenze brevi. Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi aventi carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio. Vigilanza e rispetto delle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro. COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA - Coordina le attività e le comunicazioni dei diversi plessi della scuola dell'infanzia Coordina e verbalizza gli incontri plenari dei plessi scuola infanzia Coordina e raccoglie documentazione formazione sezioni Raccoglie caratteristiche significative degli alunni/alunne iscritti Redige il piano annuale delle attività per l'infanzia Raccoglie le istanze provenienti dalle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Funzione strumentale

AREA 1 (Formazione) - Rilevare attraverso monitoraggi i bisogni formativi di studenti e docenti ed elaborare percorsi progettuali mirati alla risoluzione delle problematiche emerse. Offrire supporto e consulenza ai docenti e rilevare i bisogni formativi (espliciti e impliciti) Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto, sia da scuole in rete (Ambito TO9) Coordinare i progetti di formazione rivolti ai docenti e alle famiglie. Curare l'inserimento nel curriculum di percorsi didattici legati alla sicurezza a scuola e alla prevenzione degli infortuni Coordinare il personale scolastico in tema di

6



sicurezza e predisporre gli interventi necessari agli adempimenti normativi e alla loro realizzazione. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;

Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti e in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2 (Progettazione) - Coordinare l'attività di orientamento al fine di supportare le scelte delle famiglie e degli studenti al termine del I ciclo di istruzione. Proporre attività integrate tra le scuole del territorio e le Agenzie formative, favorendo percorsi che prevedono forme di partecipazione alla vita della scuola, rivolte agli studenti e alle famiglie. Divulgare materiale informativo sulle attività di orientamento. Coordinare i lavori della Commissione Continuità Predisposizione di dati e documenti per l'aggiornamento PTOF in coordinamento con la funzione strumentale per il PTOF Coordinare il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso percorsi didattico-educativi in verticale e in orizzontale. Coordinare l'organizzazione delle giornate dell'accoglienza nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Collaborazione con i referenti delle prove INVALSI Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti e in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 3 (Curricolo e Valutazione) - Analizzare i percorsi curricolari di continuità fra Infanzia, Primaria e



Secondaria di primo grado, per realizzare il curriculum in verticale. Prendere in esame le attuali prove comuni al fine di una condivisione con tutti i Docenti dell'Istituto. Coordinare le attività di orientamento con la Commissione Orientamento Valutare e verificare gli apprendimenti formativi avvalendosi di corsi di aggiornamento rivolti ai tre ordini dell'Istituto. Analizzare i risultati delle prove Invalsi, si ipotizza di riconsiderare e consolidare le modalità di preparazione alle prove Invalsi, in collaborazione con l'Area 1 Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti e in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 4 (Inclusione) - Coordinare le attività riguardanti l'inclusione Curare i rapporti con i servizi sociosanitari e sociali del territorio. Gestire e coordinare la stesura dei P.D.F, P.E.I., e P.D.P e di tutta la documentazione necessaria. Coordinare i Gruppi di Lavoro per l'inclusione scolastica a favore degli alunni disabili: GLO (Gruppo di lavoro operativo e GLI (Gruppo per l'inclusione) Compilazione del P.A.I. Stesura di verbali degli incontri gruppo HC, DSA e come referente ASL. e monitoraggio dei casi con sostegno Offrire supporto e consulenza ai docenti e coordinare le azioni di intervento per ogni alunno Curare il monitoraggio di rilevamento degli alunni BES (DSA e EES) presenti nei tre ordini di scuola. Partecipare ai Tavoli dei minori del C.I.S.A. Supportare i colleghi sulle strategie/metodologie e di gestione delle classi con alunni in situazioni di disagio. Presentazione di un report di



rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti e in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 5 (PTOF/RAV/PDM/Bilancio Sociale) - Coordina la Commissione PTOF. Coordina l'attività di elaborazione e aggiornamento del PTOF Coordina la rilevazione dei dati relativi al RAV di Istituto e al suo aggiornamento annuale Coordina la rilevazione dei dati e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento Referente sulla valutazione INVALSI, coordina la diffusione e la raccolta dei dati delle valutazioni Invalsi di Istituto. Coordina la valutazione dei progetti da inserire nel PTOF Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti e in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Responsabile di plesso

Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone

7



esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico. Collaborazione sedute degli organi collegiali. Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico o a suo collaboratore, qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Esame e concessione di permessi brevi al personale docente. Attuazione delle misure di prevenzione e protezione - Garantisce l'applicazione del DVR e delle disposizioni in materia di sicurezza nel plesso di competenza. Vigilanza e controllo - Verifica il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutto il personale e degli alunni, assicurando il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli ambienti. Coordinamento emergenze - Organizza e coordina le prove di evacuazione e gestisce le situazioni di emergenza nel plesso. Segnalazione criticità - Comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni situazione di pericolo o necessità di intervento manutentivo. Interfaccia con RSPP e RLS - Collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per l'attuazione delle misure preventive.

Animatore digitale

L'animatore digitale, figura introdotta dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), coordina la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola. 1
Funzioni principali: Formazione interna
Promozione della formazione digitale -



Organizza attività formative per il personale docente sulle competenze digitali e sull'uso didattico delle tecnologie. Supporto ai docenti - Accompagna i colleghi nell'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme e metodologie innovative per la didattica. Coinvolgimento della comunità scolastica Promozione della cittadinanza digitale - Favorisce la partecipazione di studenti e famiglie ad attività ed eventi legati all'innovazione digitale. Coordinamento di progetti e iniziative - Organizza workshop, eventi e concorsi per diffondere la cultura digitale nella comunità scolastica. Individuazione di soluzioni innovative Scouting tecnologico - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere negli ambienti della scuola. Innovazione didattica - Promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie digitali. Gestione infrastrutture digitali - Collabora con il Dirigente per l'implementazione e l'ottimizzazione delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Team digitale

Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ...). Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica. Favorisce momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche. Favorisce il confronto e scambio di esperienze e materiali.



Docente tutor	<p>Il docente tutor svolge un ruolo di accompagnamento professionale fondamentale durante l'anno di formazione e prova. Funzioni di supporto pedagogico-didattico Accoglienza e orientamento - Introduce il docente neo-assunto nel contesto scolastico, illustrando l'organizzazione della scuola, il PTOF, le pratiche didattiche consolidate e le risorse disponibili. Osservazione reciproca (peer to peer) - Partecipa alle attività di osservazione in classe strutturate in almeno 12 ore complessive: il neo-assunto osserva il tutor (minimo 3 ore) e il tutor osserva il neo-assunto (minimo 3 ore), dedicando le restanti ore alla progettazione e rielaborazione condivisa. Accompagnamento riflessivo - Favorisce momenti di analisi e riflessione sulle pratiche didattiche, supportando lo sviluppo delle competenze professionali attraverso il confronto costruttivo e la condivisione di esperienze. Funzioni valutative e documentali Relazione finale - Redige una relazione che espressa parere motivato sul percorso formativo e sulle competenze professionali dimostrate dal docente neo-assunto, documento che contribuisce alla valutazione finale del Dirigente Scolastico. Supporto documentale - Assiste nella compilazione del portfolio professionale e nella documentazione delle attività svolte, inclusa la preparazione del colloquio finale davanti al Comitato di valutazione.</p>	2
Referenti INVALSI	<p>Curano la tabulazione dei dati invalsi e l'organizzazione dei momenti di somministrazione.</p>	2
COMITATO VALUTAZIONE	<p>- Definire l'ambito di applicazione dei criteri,</p>	3



DOCENTI IMMESSI IN
RUOLO

suggerendo di valutare i docenti nell'ambito delle attività definite nel PTOF, integrato dalle priorità del RAV e dal PdM, e volte a potenziare l'offerta formativa; - Suggestire, per l'elaborazione di indicatori più precisi e derivanti dai criteri generali indicati dalla legge, di rifarsi alle voci utilizzate per l'elaborazione del bilancio di competenze dei neo assunti e suggerisce che la valutazione dei docenti venga esplicitata da descrittori strutturati secondo livelli ordinali crescenti. - Esprimere parere formale al Dirigente Scolastico sul superamento dell'anno di prova e di formazione del docente a seguito di un colloquio tenuto di fronte allo stesso Comitato, valutato il portfolio professionale del docente e l'istruttoria del tutor.

CURRICOLO VERTICALE e
VALUTAZIONE

Gruppo di lavoro che elabora e individua descrittori per una valutazione formativa in verticale, alla luce del Dlgs 62 del 13 aprile 2017

10

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

La Commissione coordina tutto ciò che fa riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) Raccoglie i dati e aggiorna il PTOF, il RAV (Rapp. di autovalutazione della scuola) ed il PDM.

6

Referente scolastico area
bullismo e cyberbullismo

Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete

2



	(psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)	
Team antibullismo e team per l'emergenza	Monitorare il rispetto dei regolamenti di Istituto, Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia e regolamento Predisposizione del regolamento E-policy formazione/informazione per docenti, famiglie e personale ATA sulle procedure adottate contro bullismo e cyberbullismo Azioni di prevenzione Intervenire nelle situazioni acute di bullismo/cyberbullismo. Intervengono nella gestione dei casi acuti.	5
COMMISSIONE ERASMUS	Progetta e coordina le attività del progetto in atto, sia in entrata, sia in uscita; Promuove le iniziative e le innovazioni pedagogiche conosciute nei viaggi in altre scuole Europee attraverso incontri di restituzione con i docenti Cura il sito informativo del progetto collegato al sito web di Istituto.	3
COMMISSIONE OPEN-DAY (PRIMARIA)	Progetta e coordina l'organizzazione degli open-day della primaria.	6
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto; coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche; partecipazione alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso e stesura del relativo verbale; assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione; predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e	1



terremoto; predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi; predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza; coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; collaborazione istituzione e procedura del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98); collaborazione istituzione e procedura del "Registro delle Manutenzioni" generali; coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze; assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico; assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL; assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza; elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti; Assicurare la gestione dell'attività di Formazione del personale con tenuta della documentazione idonea a conoscere in tempo reale coloro che si devono formare e/o informare a qualunque titolo (lavoratori, preposti, ASPP ecc...) a questo proposito la scuola si impegna a inizio di ogni anno scolastico l'elenco aggiornato del personale in servizio e quant'altro necessario a richiesto; individuazione



	della segnaletica da affiggere all'interno della scuola; attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa.	
MEDICO COMPETENTE	Collabora alla valutazione dei rischi, redigendo la relazione relativa alle attività di prevenzione e protezione e il protocollo di sorveglianza sanitaria. Propone inoltre attività di formazione e informazione, organizzando il servizio di primo soccorso.	1
RAPPRESENTANTE LAVORATORI per la SICUREZZA (R.L.S.)	Rappresenta i lavoratori sul tema della sicurezza.	1
DIRIGENTI A FINI PREVENZIONISTICI SICUREZZA SUL LAVORO	Elaborano con il RSPP il piano sicurezza, propongono piani di informazione e formazione, forniscono l'informativa specifica tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione. Organizzano due prove di esodo in collaborazione con la Protezione Civile. Segnalano al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio.	10
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria.	29
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	1



ADDETTO ANTINCENDIO Addetto antincendio 21

Gruppo per il miglioramento esiti prove INVALSI

Composizione: Referente scuola primaria + Referente scuola secondaria + Dirigente Scolastico (membro di diritto) Funzioni principali Analisi dei dati INVALSI - Esamina in modo approfondito i risultati delle prove standardizzate, individuando punti di forza, criticità e gap formativi per classi, discipline e ambiti di competenza. Individuazione delle priorità di miglioramento - Identifica le aree di intervento prioritarie sulla base dell'analisi comparativa con benchmark nazionali e territoriali, in coerenza con il RAV. Progettazione di azioni di miglioramento - Elabora strategie didattiche e interventi mirati per potenziare le competenze degli studenti nelle aree critiche (italiano, matematica, inglese). Condivisione con i docenti - Presenta e discute i dati con i team docenti, favorendo la riflessione collegiale e la diffusione di pratiche didattiche efficaci basate sull'evidenza. Coordinamento verticale - Assicura continuità educativa e coerenza degli interventi tra scuola primaria e secondaria, promuovendo un approccio sistemico al miglioramento. Monitoraggio in itinere - Verifica l'efficacia delle azioni intraprese attraverso prove comuni e altri strumenti di valutazione formativa, adeguando gli interventi ove necessario. Raccordo con il Piano di Miglioramento - Garantisce l'integrazione delle azioni nel PdM e la loro implementazione coerente con gli obiettivi strategici della scuola.

Commissione CCR Coordinare le elezioni del Consiglio comunale dei ragazzi, coordinare le sedute comunali e le 5



varie iniziative

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti realizzano attività educativo-didattiche attraverso i campi di esperienza, promuovendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza dei bambini. Progettano collegialmente percorsi di apprendimento, laboratori e progetti curriculari, garantendo il raggiungimento dei traguardi di sviluppo. Collaborano all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipano ai progetti di continuità verticale con la scuola primaria e alle iniziative di coinvolgimento delle famiglie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	16
Docente di sostegno	<p>I docenti di sostegno promuovono l'inclusione attraverso attività individualizzate e di gruppo, collaborando con i docenti di sezione per la realizzazione del PEI e garantendo percorsi personalizzati nel rispetto delle potenzialità di ciascun bambino. Supportano la progettazione didattica inclusiva e le relazioni con le famiglie e i servizi territoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	9



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti svolgono attività di insegnamento curricolare su ambiti disciplinari o discipline specifiche secondo l'organizzazione didattica della scuola, realizzano progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. Partecipano ai team didattici per la progettazione collegiale, collaborano alla costruzione del curriculum verticale d'istituto e alle iniziative di continuità educativa con infanzia e secondaria. Garantiscono la valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti secondo la normativa vigente. I docenti assegnati all'organico di potenziamento vengono utilizzati per ampliare il tempo scuola settimanale da 27 a 40 ore curricolari, rispondendo alle esigenze organizzative delle famiglie. Modalità operative: Il potenziamento consente di attivare il tempo pieno nella scuola primaria, garantendo: Copertura completa delle 40 ore settimanali curricolari; Attività didattiche disciplinari e laboratoriali distribuite sull'intera settimana; Servizio mensa integrato nel tempo scuola; Approfondimenti disciplinari e attività per lo sviluppo delle competenze trasversali. Benefici: L'estensione del tempo curricolare favorisce la conciliazione vita-lavoro delle famiglie e offre maggiori opportunità di apprendimento attraverso una didattica più distesa e articolata, che consente approfondimenti, attività laboratoriali e personalizzazione degli interventi educativi. Questa scelta organizzativa ottimizza le risorse professionali assegnate alla scuola</p>	35
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

trasformandole in un servizio concreto che risponde simultaneamente a bisogni educativi e sociali del territorio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno I docenti di sostegno garantiscono l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso interventi individualizzati e di classe, collaborano alla redazione e attuazione del PEI in stretta sinergia con i team docenti. Supportano la progettazione didattica inclusiva, promuovono metodologie innovative e partecipano alle attività di coordinamento con famiglie e servizi territoriali per la realizzazione del progetto di vita degli alunni.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE I docenti realizzano l'insegnamento curricolare di matematica e scienze, promuovono attività laboratoriali e progetti STEM, collaborano alle iniziative di innovazione metodologica e didattica digitale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti realizzano l'insegnamento curricolare di tecnologia, promuovono attività laboratoriali e progetti di robotica educativa, collaborano alle iniziative STEM e di innovazione digitale.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di sostegno garantiscono l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso interventi personalizzati in classe e individualizzati, collaborano alla stesura e attuazione del PEI, supportano i consigli di classe nelle strategie didattiche inclusive.

10

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

I docenti di sostegno garantiscono l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso interventi personalizzati in classe e individualizzati, collaborano alla stesura e attuazione del PEI, supportano i consigli di classe nelle strategie didattiche inclusive.

3

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- attività alternative all'IRC

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE

I docenti svolgono insegnamento curricolare dell'educazione artistica, realizzano laboratori

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO creativi e progetti sul patrimonio culturale, collaborano alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO I docenti svolgono insegnamento curricolare delle discipline letterarie e storico-geografiche, curano progetti di lettura e potenziamento delle competenze linguistiche, collaborano alle attività di educazione civica e orientamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

6

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE) I docenti svolgono insegnamento curricolare della seconda lingua comunitaria, realizzano progetti di potenziamento linguistico, collaborano alle attività di internazionalizzazione e alle certificazioni linguistiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE) I docenti realizzano l'insegnamento curricolare della lingua inglese, promuovono attività CLIL e progetti di internazionalizzazione, collaborano alle iniziative per il conseguimento di certificazioni linguistiche europee e agli scambi culturali.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti realizzano l'insegnamento curricolare di musica, promuovono attività laboratoriali e progetti musicali d'istituto, collaborano alle iniziative culturali e di orientamento.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti svolgono insegnamento curricolare di scienze motorie, promuovono progetti sportivi e stili di vita sani, collaborano alle attività di educazione civica legate al benessere psico-fisico.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le procedure di gara per acquisto di beni e servizi (es. viaggi d'istruzione, forniture), seguendo le normative (Codice Appalti D.lgs. 36/2023), avvalendosi anche del supporto di Stazioni Appaltanti Qualificate (SAQ).

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione delle pratiche di iscrizione, trasferimenti, rilascio certificati e della corrispondenza con le famiglie. Supporta la formazione delle classi, la gestione dei libri di testo, le pratiche per gli alunni con disabilità e la preparazione degli esami di Stato. Inoltre, si occupa della gestione delle assenze, della verifica della documentazione, della predisposizione dei provvedimenti disciplinari e della gestione del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche amministrative e giuridiche di docenti e personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), occupandosi di contratti, stipendi, assenze, permessi, concorsi, carriera, pensioni, mobilità e rapporti con enti esterni

Funzionario ed elevata qualificazione (ex DSGA)

Appartengono a quest'Area i lavoratori che svolgono attività lavorativa che può anche avere rilevanza esterna, con



autonomia operativa nella definizione e nella predisposizione degli atti e nello svolgimento dei servizi amministrativi e tecnici, con possibili funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti sulla base delle eventuali risorse assegnate.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=daefa79bef934b6e89339919cdaf4456

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=daefa79bef934b6e89339919cdaf4456

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=daefa79bef934b6e89339919cdaf4456



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola - RNFS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Educare a pensare: progetto filo rosso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Filo Rosso è un progetto di ricerca e sperimentazione didattica condotto in collaborazione con Roberto Trincherò, docente di Pedagogia Sperimentale all'Università degli Studi di Torino.

Conduce gli alunni allo sviluppo di competenze trasversali come «imparare a imparare», linguistiche e matematiche.

Viene attuato tramite la messa in atto di una didattica innovativa (Ciclo di Apprendimento Esperienziale e modello RIZA) e l'applicazione di un Training cognitivo.

Sostiene pertanto apprendimenti disciplinari, capacità logiche e di riflessione metacognitiva

Riguarda l'applicazione del metodo didattico elaborato dal professor Roberto Trincherò del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione "Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria - U.S.Co.T.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa_ Orti Slow Food a Scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Formazione A.T.A. - F.A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento permanente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche firmatarie, appartenenti al primo e al secondo ciclo di istruzione, riconoscono l'importanza strategica dell'orientamento come processo educativo continuo, progressivo e trasversale a tutti gli ordini di scuola.

Considerata l'esigenza di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze orientative solide, che permettano scelte consapevoli e motivate, nonché la necessità di rafforzare la collaborazione interistituzionale nei momenti di transizione tra i diversi ordini scolastici, viene costituita la presente Rete per l'Orientamento Permanente.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Progetti PASS con ASLTO4 - Progetti individuali di attivazione sociale e sostenibile



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA ASLTO4 - PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (PASS)

L'Istituto collabora con l'ASL territoriale nell'ambito dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS), accogliendo persone inserite in progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati.

Finalità del progetto:

- Migliorare il benessere psico-fisico delle persone coinvolte attraverso l'inserimento in un contesto socio-lavorativo strutturato
- Verificare e potenziare le competenze relazionali e il rispetto delle regole condivise
- Favorire il mantenimento e lo sviluppo di relazioni interpersonali positive
- Promuovere un crescente livello di autonomia personale e sociale
- Preparare ad un eventuale futuro inserimento lavorativo

Valenza educativa per l'Istituto: Il PASS rappresenta uno strumento educativo-formativo che arricchisce la comunità scolastica promuovendo:

- La cultura dell'inclusione e dell'accoglienza
- La sensibilizzazione degli studenti ai temi della diversità e della solidarietà sociale



- La valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio
- L'educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'esempio concreto di integrazione sociale

Le attività svolte nell'ambito del PASS sono coordinate dall'ASL in collaborazione con il personale scolastico, nel rispetto del progetto personalizzato di ciascun utente e delle esigenze organizzative dell'Istituto.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Progetti PASS con C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Progetti individuali di attivazione sociale e sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di cittadinanza attiva• promozione dell'inclusione e dell'accoglienza - sensibilizzazione degli studenti ai temi della solidarietà sociale e della diversità - valorizzare la scuola come comunità aperta al territorio
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante



Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA CISA - PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (PASS)

L'Istituto collabora con CISA (Consorzio intercomunale socio assistenziale) nell'ambito dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS), accogliendo persone inserite in progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati.

Finalità del progetto:

- Migliorare il benessere psico-fisico delle persone coinvolte attraverso l'inserimento in un contesto socio-lavorativo strutturato
- Verificare e potenziare le competenze relazionali e il rispetto delle regole condivise
- Favorire il mantenimento e lo sviluppo di relazioni interpersonali positive
- Promuovere un crescente livello di autonomia personale e sociale
- Preparare ad un eventuale futuro inserimento lavorativo

Valenza educativa per l'Istituto: Il PASS rappresenta uno strumento educativo-formativo che arricchisce la comunità scolastica promuovendo:

- La cultura dell'inclusione e dell'accoglienza
- La sensibilizzazione degli studenti ai temi della diversità e della solidarietà sociale
- La valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio
- L'educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'esempio concreto di integrazione sociale

Le attività svolte nell'ambito del PASS sono coordinate dal CISA in collaborazione con il personale scolastico, nel rispetto del progetto personalizzato di ciascun utente e delle esigenze organizzative dell'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Innov@TO



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività di orientamento
 - Ampliamento dell'offerta formativa- steam
 - Attività di contrasto alla dispersione scolastica

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Formazione Scuola Lavoro IIS Settimo Torinese**

- Azioni realizzate/da realizzare
- Attività didattiche
 - Attività di orientamento

- Risorse condivise
- Risorse professionali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Soggetto ospitante



nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa: Rete dislessia e accessibilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo DSA - Screening precoce e accessibilità

Il protocollo, sostenuto dal contributo triennale del Comune di San Mauro Torinese in collaborazione con gli Istituti Comprensivi 1 e 2 e l'Associazione Italiana Dislessia, prevede interventi di screening precoce nelle scuole primarie con il supporto di esperti esterni (logopedisti) che affiancano gli insegnanti nell'individuazione tempestiva delle fragilità legate ai disturbi specifici dell'apprendimento. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti strumenti compensativi adeguati e



valorizzare i diversi stili di apprendimento attraverso metodologie didattiche inclusive.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neo immessi in ruolo e tirocinanti

Il percorso formativo è finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione con tutor e con i pari sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento: la conduzione della classe, l'adeguatezza delle attività di insegnamento, il sostegno alla motivazione degli allievi, la capacità di generare e sostenere un clima positivo, la costruzione di adeguate esperienze di verifica degli apprendimenti, la capacità di implementare nella didattica ordinaria una progettazione che miri alla costruzione delle competenze degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, inclusione e disabilità, metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti e tirocinanti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• osservazioni in classe e progettazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività gestite da INDIRE e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività gestite da INDIRE e dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: DSA: misure dispensative e strumenti compensativi, comprensione delle diagnosi

- Sviluppo tipico degli apprendimenti di lettura, scrittura e numero e calcolo. - Buone prassi di insegnamento. - Disturbo Specifico di Apprendimento e sue caratteristiche. - Spunti per il potenziamento didattico. - Lettura della diagnosi. - Sviluppo di attività di potenziamento e compilazione di PDP.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e CAA

Formazione sui disturbi dello spettro autistico e sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riconoscimento precoce della dislessia

Il corso ha lo scopo di fornire ai docenti conoscenze e strumenti pratici per individuare precocemente i segnali di rischio di dislessia e favorire interventi didattici tempestivi e personalizzati.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione della classe e dinamiche relazionali

Il corso si propone di fornire ai docenti strumenti pratici e strategie efficaci per favorire un clima relazionale positivo e una gestione armoniosa della classe. Un'attenzione particolare sarà dedicata anche alle dinamiche relazionali con le famiglie, valorizzando la comunicazione efficace e collaborativa scuola-famiglia come leva per il benessere e il successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+ 2021- 2027 NextGenerationEU

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto "Filo Rosso"

Si tratta di un percorso di ricerca e sperimentazione didattica finalizzato a sviluppare competenze logiche, metacognitive e trasversali attraverso metodologie innovative, basate sul modello R-I-Z-A e sul ciclo di apprendimento esperienziale.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Osservazioni in classe e progettazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto “Naturalmente Creativi”

Percorso di sensibilizzazione sulla biodiversità e sul cambiamento climatico.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche, integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto “La Scuola in Prima Fila”

Il percorso prevede sessioni di formazione dedicate al linguaggio cinematografico, lezioni propedeutiche ai laboratori che verranno realizzati in classe e incontri sul tema Inclusione e



Accessibilità.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Incontri online e progettazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Argo - Registro elettronico

Il corso è finalizzato all'approfondimento dell'utilizzo del software Argo - Registro elettronico, permettendo agli utenti di esplorare le funzionalità e le caratteristiche messe a disposizione dall'applicazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videolezioni, lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Aggiornamento sulle tematiche legate alla privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione presso il Liceo Cavour di Torino

Il piano formativo del Liceo Cavour è strettamente allineato con le priorità nazionali individuate dal PNFD, in particolare: sviluppo di competenze trasversali e digitali e integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di	Didattica orientativa e orientamento
---------------------------	--------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte di formazione gestite dalla Rete di Ambito TO09

La rete TO09 propone percorsi di formazione legati ad ambiti disciplinari e non, come previsto dal Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Scuole ed enti facenti parte della Rete di Ambito TO09



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole ed enti facenti parte della Rete di Ambito TO09

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua francese

Nell'ambito del progetto Erasmus Plus LANG4KIDS sono state organizzate iniziative di formazione per il bilinguismo francese nella scuola primaria.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Scuole ed enti facenti parte della Rete di Ambito TO09
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza, stabiliti dalla normativa.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Attività in presenza, formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione giuridica del personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete Nazionale Formazione Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Nazionale Formazione Scuola

Titolo attività di formazione: Gestione previdenza

Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Rete Nazionale Formazione scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Nazionale Formazione scuola

Titolo attività di formazione: Il PEI in digitale

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale Formazione scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale Formazione scuola



Titolo attività di formazione: L'accoglienza a scuola

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete FATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete FATA

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione dei conflitti

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari intero personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario)

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperti esterni (vigili del fuoco e operatori sanitari)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni (vigili del fuoco e operatori sanitari)



Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti esterni
--	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

Titolo attività di formazione: Formazione ATA: PROFILO DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte I.C. Caselette (TO)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.C. Caselette (TO)

Titolo attività di formazione: Formazione ATA: PROFILO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte I.C. Caselette (TO)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.C. Caselette (TO)

Titolo attività di formazione: Formazione ATA: PROFILO COLLABORATORE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

I.C. Caselette (TO)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.C. Caselette (TO)

Titolo attività di formazione: Sanificazione e igienizzazione degli ambienti scolastici



Tematica dell'attività di formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

Titolo attività di formazione: Bilancio

Tematica dell'attività di formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Argo

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni